IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 328. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 28 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica di piazza.

Ogni qualvolta avvengono chiassi o manifestazioni clamorose si trova sempre comodo, per deviare dalla questione sostanziale, di pigliarsela cogli agenti di P. Sicurezza, perchè nel trambusto accade un qualche incidente secondario o qualche equivoco, come ad es. quello di scambiare uno studente con un professore, come è toccato al prof. Schupfer.

Ma questi artificio querile è ormai troppo abusato perchè il pubblico nel suo buon senso si faccia prendere in trappola.

Il fatto sostanziale è questo, che con la scusa di difendere la lingua italiana nei paesi soggetti all'Austria si fa della politica irredentista, con che mettono il Governo in Austria potrebbe tollerare (come non si tollerò dalla Francia dopo la cessione di Nizza) e nessun Governo in Italia potrebbe favorire anche tacitamente, senza mancare di lealtà verso una Potenza, politicamente e commercialmente alleata.

Questa è la vera questione e il volerla svisare, camuffare o verniciare, per servirsene a scopo di partito, è semplicemente ipocrisia.

Nessuno contesta che in omaggio a legittimi ideali si possa desiderare in Italia che i sudditi dell'Impero austro-ungarico, i quali parlano la nostra lingua, riescano a conseguire lo scopo di avere anch'essi un Istituto superiore di cultura nell'idioma italico, ma quando questo scopo, per le dichiarazioni fatte dal Governo di Vienna, si può ormai ritenere assicurato, come affermano gli stessi deputati italiani al Parlamento austriaco, il voler soffiare nel fuoco o il tener mano a coloro che hanno interesse a soffiarvi per altre ragioni, è una vera e solenne imprudenza.

E imprudenza massima è stata quella del ch. prof. De Gubernatis, il quale nella sua ingenuità racconta come egli ritenesse già inaugurata dall'illustre prof. Morselli l'Università libera d'Innsbruck ed egli fosse chiamato soltanto per una sinfonia su Petrarca.

Il prof. Morselli, che cura con tanta sapienza i pazzi, sebbene insegnato a quella scrimonia, fu così savio che non credette di andarvi e se il prof. De Gubernatis, che non poteva ignorare i precedenti deplorevoli fatti d'Innsbruck, che non deve ignorare, benchè assorto negli studi indiani, come stiano le cose laggiù o lassù, nè i rapporti dei due Governi, avesse, prima di prendere il treno, chiesta qualche informazione al Governo del suo paese, probabilmente avrebbe seguito l'esempio del suo illustre collega Morselli, e non sarebbe andato incontro a sgradite accoglienze suscitando, per giunta, di riflesso, in casa sua noiose e chiassose manifestazioni da parte della studentesca meno riflessiva.

La verità è che in tutta questa faccenda non c'è buona fede, imperocchè non solo i professori e gli studenti, ma gli stessi bidelli delle nostre Università sanno benissimo che nella lotta esistente fra gli studenti dell'Università di Innsbruck, il Governo austriaco, le autorità austriache e la polizia austriaca non hanno la minima responsabilità, tranne quella di dover intervenire ogni tanto colle pompe per smorzare gli incendi tra le due razze di studenti.

Ed è tanto vero questo, che il Governo di Vienna, nonostante le difficoltà che gli vengono dalle altre nazionalità dell'impero, ha risoluto di fondare una Università italiana in territorio, dove la popolazione sia in grande maggioranza italiana, e quindi con molta probabilità in Trieste.

Così stando le cose e cioè trattandosi di due fazioni tra studenti di razza diversa in altro Stato, la più elementare prudenza doveva consigliare di evitare qualunque pretesto a nuove perturbazioni.

Ora che deve fare il Governo italiano per rimediare alle altrui imprudenze? Tollerare forse che gli strascichi d'Innsbrück si risolvano in Italia con manifestazioni ostili ad una Potenza alleata, che, nonostante i suoi fastidi interni, ha sempre dimostrato e lo dimostra anche ora di voler mantenere i migliori rapporti politici ed economici con noi?

Si parla di distinzioni nei diritti di libertà; ma il primo dovere dei cittadini di uno Stato e il rispetto verso gli altri Stati e un Governo che non desse prova di fermezza nel-l'esigere questo rispetto, sarebbe un Governo d'inconscienti e d'irresponsabili!

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 27. — Il Bollettino sullo stato di salute della Czarina reca che il suo stato generale è soddisfacente; però l'orecchio destro seccrne abbondante materia.

Roma, 27 ore 5.43 s. — La *National Zeitung*, occupandosi dei fatti di Innsbruck, biasima il contegno dei dimostranti italiani, tanto più che essi avevano conseguito il loro intento, poichè colle sue dichiarazioni il dott. De Koerber, a cui sono indispensabili i voti dei deputati italiani al Reichsrath, se li era rabbonitti.

La *Wess. Zeitung* si associa alla vostra critica sul Governatis.

Sofia, 27 — L'Imperatore Guglielmo ha diretto alla Principessa Clementina, madre del Principe Ferdinando, una lettera cordialissima, nella quale dice che, commosso per la sorte degli infelici rifugiati macedoni rimasti sprovvisti di tutto nel crudo inverno e desiderose di associarsi ai provvedimenti presi in loro favore, ha incaricato il Rappresentante della Germania a Sofia di consegnarle duemila lire.

Parigi, 27 — La *Patrie* annunzia che la Principessa Matilde ha passato una cattiva notte.

(S) **Cape Town**, 27 — Notizie da Delagoa-Bay affermano che il Re Carlo di Portogallo ha intenzione di intraprendere nel prossimo marzo un viaggio nei possedimenti portoghesi dell'Africa sud-occidentale.

(S) **Parigi**, 27 — Il *Journal des Débats* dice che il miglioramento della Principessa Matilde ha continuato durante tutta la giornata d'oggi.

La Principessa ha preso un po' di latte.

Tunisi, 27 — Il colonnello Dreussani, comandante delle truppe indigene, che era stato arrestato sotto l'accusa di malversazioni, tentò di suicidarsi con un rasoio.

Egli riuscì a ferirsi gravemente al collo; tuttavia non si crede che la sua ferita sia mortale.

Nella Repubblica Dominicana

San Domingo, 27. — Distaccamenti di truppe estere che erano stati sbarcati dalle navi da guerra ancorate nel porto sono ritornati a bordo, ad eccezione di quello degli Stati-Uniti, che monta la guardia il Consolato inglese, ove si trova ancora rifugiato il Presidente della Repubblica Gil.

Echi della visita in Inghilterra.

(S) **Windsor**, 27 — L'ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, ha consegnato al *mayor* duecento lire sterline elargite dal Re d'Italia ai poveri della città.

Il Re Vittorio Emanuele ha fatto pervenire pure al comandante dello *yacht Victoria and Albert* 200 lire sterline da distribuirsi all'equipaggio dello *yacht*.

In Cina

Port-Arthur, 27. — Secondo i giornali, il generale Yung-chi-kai è stato incaricato di intavolare negoziati con la Russia per risolvere la questione del possesso di Mukden.

Parlamenti Esteri

Austria.

Vienna, 27 — Al principio della seduta odierna della Camera dei Deputati, il Presidente Veber ha deplorato vivamente che tre deputati si siano abbandonati ieri, sotto il portico del palazzo, ad atti di violenza contro un giornalista. (Violente proteste sui banchi degli Czechi-radicali).

La Camera ha deciso di infliggere un voto di biasimo al deputato Stein per avere accusato il deputato Fresl del furto di un orologio nel *Konak* di Belgrado.

Fresl ha dichiarato assolutamente falso le voci che, durante la visita al *Konak*, giornalisti o altri personaggi abbiano asportato oggetti.

+

(S) **Vienna**, 27 — *Camera dei Deputati* — Malfatti presenta una interpellanza circa lo scioglimento di una riunione di studenti italiani a Innsbruck e domanda che siano emessi provvedimenti per tutelare i diritti degli studenti italiani, per far cessare le condizioni assolutamente intollerabili dell'Università di Innsbruck e chiede infine che venga istituita una Università italiana sopra suolo italiano.

Si riprende e continua, durante tutta la seduta, senza incidenti, la discussione sulle dichiarazione del Governo.

La prossima seduta si terrà martedì.

Francia.

(S) **Parigi**, 27 — *Camera* (*Sed. ant.*) — Si discute il bilancio dell'istruzione.

Gauthier reclama, a titolo di ammonimento, una diminuzione di dieci franchi, onde sia esercitato un controllo più severo sulle spese dell'amministrazione centrale che assegna delle indennità illegali ad alcuni funzionari. Questo emendamento è approvato.

Si approva pure una mozione che invita il Ministero a preparare un progetto che renda responsabile delle spese abusive colui che le ha ordinate.

I capitoli del bilancio dall'1 al 9 sono approvati.

Sul capitolo 10 Laquest propone una diminuzione di mille franchi a titolo di ammonimento onde sia proclamata al più presto la separazione della Chiesa dallo Stato.

Il Ministro della P. I., Chaumié, dice che la portata della mozione sorpassa i limiti della discussione.

L'emendamento è respinto.

Due emendamenti di Vaillant e di Sembat, che reclamano un aumento per le borse di studio negli Istituti superiori e per gli aggregati professori di medicina, sono approvati.

Sono pure approvati i capitoli dal 9 al 15.

Sul capitolo 16 Larquier propone una riduzione di cinquemila franchi, per protestare contro la istituzione della cattedra di sintesi storica occupata da Monod al Collegio di Francia. L'oratore critica la Commissione che prese l'iniziativa di questa creazione.

Malgrado che Carnot, Doumergue e Jaurès approvino la creazione di questa cattedra, l'emendamento Larquier è approvato con 297 voti contro 250.

Si approva poscia l'art. 16. La seduta è tolta.

La situazione nei Balcani.

Vienna, 27. — La *N. F. Presse* annunzia che sono iniziate trattative per l'applicazione delle riforme in Macedonia.

I nomi dei Commissari che saranno scelti per sorvegliare l'applicazione saranno sottoposti al Sultano.

I parlamentari inglesi in Francia.

(S) **Parigi**, 27. — Al banchetto in onore dei parlamentari inglesi, Berthelot fece la storia della questione dell'affluenza e rilevò con soddisfazione che le idee di dominazione di un popolo sono scomparse.

Jaurès disse che la fiducia nel mantenimento della pace si fa ogni giorno più grande. L'amicizia tra la Francia e l'Inghilterra, soggiunse, è priva di ogni tendenza offensiva, di ogni secondo fine; ha il solo scopo di servire ovunque alla causa della pace, della civiltà e dell'umanità. L'accordo fra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia non rappresenta una combinazione a scopi egoistici, ma servirà ad aiutare, con l'allargamento della amicizie internazionali, la grande alleanza europea ed umana.

Lord Avebury accennò alle enormi spese che sarebbero più utilmente impiegate nell'industria e nel commercio. Disse che l'Inghilterra, nel suo proprio interesse, vuole la felicità della Francia.

Il Pres. del Cons., Combes, conferma la sua adesione all'opera dell'arbitrato internazionale, che l'opinione pubblica delle due nazioni ha ratificato, dimostrando ogni passato dissenso. L'opera già compiuta sarà completata col tempo. Il trattato d'arbitrato concluso tra la Francia e l'Inghilterra sarà il germe di altri trattati che l'Inghilterra e la Francia concluderanno nell'avvenire con le principali nazioni. Finiranno così gli antagonismi che si risolvevano un tempo in scatenarsi umane. Il popolo non si combatteranno più che con le armi inoffensive della pace sul terreno industr.ale e commerciale. Il Presidente del Consiglio terminò esprimendo l'augurio che tutta l'Europa segua il movimento a favore della pace.

Dopo parecchi altri discorsi D'Estournelles fece approvare per acclamazione un telegramma a Edoardo VII così concepito:

« I membri del gruppo parlamentare francese per l'arbitrato, riuniti stasera in gran numero coi membri parlamentari inglesi, mandano a Vostra Maestà i loro voti che questo scambio di visite di cui la Maestà Vostra ha dato splendido esempio, contribuisca a consolidare l'amicizia tra la Francia e l'Inghilterra ed assicuri la pace del mondo ».

Il banchetto ebbe a mezzanotte.

— Stasera vi sarà ricevimento alla Camera. Domani escursione a Versailles, e domani sera serata all' « Automobile Club » con una rappresentazione. cui prenderanno parte artisti dell' « Opéra », della « Comique » e della « Comédie ». Domenica pranzo all'Ambasciata e nella sera rappresentazione speciale al « Nuovo Circo ».

Lunedì i parlamentari inglesi, una comitiva di 100 persone partiranno per visitare le maggiori città della Francia e ritornerranno a Londra il 9 dicembre.

Londra, 27 — I giornali inglesi commentano la visita.

Il *Graphic* dice che un buon trattato di arbitrato è di gran lunga preferibile ad una flotta di incrociatori; ma è soprattutto nell'esercito che l'Inghilterra deve fare economie, non nella marina.

Il *Daily News* dice che il trionfivatore formato da Loubet, dal Re Edoardo e dallo Czar sarà il più potente che il mondo abbia mai veduto agire per la pace.

Parigi, 27 — I membri del Parlamento inglese che si trovano a Parigi furono ricevuti nel pomeriggio all'Hotel de Ville; molti di essi erano accompagnati dalle loro signore.

La presidenza del Consiglio Municipale assisteva al ricevimento insieme al Prefetto della Senna, col Consiglio Generale e cogli alti funzionari delle due Prefetture.

Il deputato D'Estournelles de Constant fece la presentazione.

Lord Hansbury augurò un'intesa cordiale non solo fra la Francia e l'Inghilterra, ma anche fra i due Municipii di Londra e di Parigi.

Derville, presidente del Consiglio Municipale, lodò i membri parlamentari inglesi per la loro opera a favore del riavvicinamento fra l'Italia e la Francia.

Il Prefetto della Senna espresse indi il desiderio di vedere numerose visite di parlamentari esteri.

Fu indi servito un *lunch* in onore dei parlamentari inglesi.

+

Per il negoziato commerciale austro-italiano.

I delegati italiani per negoziare l' accordo con l'Austria-Ungheria sono: il commendatore Malvano, senatore, segretario generale del Ministero degli affari esteri; il comm. Nicola Miraglia, già direttore generale dell'agricoltura al Ministero di agricoltura, industria e commercio; il comm. Busca, direttore generale delle Gabelle, il comm. Callegari, ispettore generale del commercio, il marchese Cusani-Confalonieri, consigliere d'Ambasciata, console generale d'Italia in Ungheria; il cav. uff. Lucioli, direttore capo di divisione alla Direzione generale delle Gabelle.

Quando per legge si delibererà di applicare la clausola sul vino nel trattato con l'Austria-Ungheria del 1891, fu Nicola Miraglia che negoziò a Vienna le norme per la sua attuazione. Il Ministero ha anche fatto invito di prendere parte ai negoziati a uno distinte personalità politica della Sicilia dalla quale attende una risposta.

Le sedute si terranno al Ministero degli Affari Esteri e cominceranno sabato o lunedì.

Come per i negoziati del 1891-92 si è poi costituito un Comitato di Ministri composto del Presidente del Consiglio, del Ministro degli Affari esteri, del Ministro del Commercio e del Ministro del Tesoro e delle Finanze, per tutti i provvedimenti di carattere governativo occorrenti nel corso delle trattative.

I miliardi spesi per la Marina.

Uno dei ritornelli che i pappagalli hanno imparato dall'*Avanti* e vanno ripetendo per far effetto sul grosso pubblico è quello dei *miliardi* spesi per la Marina. Si sono *sperperati*, dicono, due o tre miliardi, per avere una flotta che ormai è diventata l'ultima del mondo!

Siccome la parola miliardi è abbagliante e il pubblico grosso rimane stordito, non essendo in grado di fare distinzioni, finisce col credere che davvero si siano spesi tre miliardi per fabbricare o corazzare delle navi, che poi si devono vendere per carcasse inutili.

Non sarà male dunque distinguere gli stanziamenti fatti in 40 anni dal Regno d'Italia pel bilancio della Marina, mediante un prospetto semplice, che sia alla portata di tutti.

Spese per il personale	L.	658.147,841,29
» per il **materiale**	»	*1,066,891,098,79*
» per mano d'opera	»	349,910,439,90
» per servizi marittimi varii	»	249,611,540,36
» per viveri	»	210,619,746,45
» per la marina mercantile	»	107,150,720,40
Totale L.		2,640,631,496,29

Come si vede la spesa pel *materiale* rappresenta il 43 per 0/0 circa della spesa totale.

Se si volessero come è ripartita questa somma dei 1066 milioni, che rappresenterebbe il materiale, ossia la riproduzione del naviglio durante i 40 anni.

Materiale per manut. del naviglio	L.	195,674,094
» artiglieria e armamenti	»	129,913,000
Carbone	»	82,588,767
Materiali di consumo a bordo	»	18,336,400
Materiale per servizio idr. e scient.	»	5,784,500
» semaforico	»	2,279,900
Trasporto di materiale	»	8,581,000
Materiale per Bagni marittimi dal 1861 al 1866 (servizio passato al Ministero dell'interno)	»	1,520,000
Acquisto di alberi	»	13,400,000
Materiale di riprod. per costr. nav.	»	321,852,338
» » artiglieria	»	95,272,162
Costruzioni navali	»	184,491,740
Acquisto di cannoni	»	2,500,000
Zattere, barche a vapore, lance, ecc.	»	4,790,000
Totale L.		1,066,891,103

Queste sono le cifre. Ora basterebbe fare le seguenti riflessioni:

1° che si tratta di 40 anni;

2° che i progressi fatti nell'ingegneria navale sono stati così rapidi durante gli ultimi 40 anni, che le Potenze marittime hanno dovuto rinnovare, anche più di una volta, le navi e lo artiglierie con un crescendo di spesa continuo.

3° che per un discreto periodo, ossia prima della creazione delle nuove potenti marine tedesca, russa e americana, la nazione fatta tanno il 3° posto sui mari, ossia dopo Inghilterra e Francia.

4° che tutto sommato, la media della spesa generale per la Marina militare italiana durante i 40 anni, si riduce a 65 milioni all'anno!

Spedizione inglese in Etiopia.

(S) **Londra**, 27. — I giornali annunciano che una spedizione inglese partirà fra qualche giorno per la frontiera meridionale dell'Etiopia.

Il Residente inglese ad Addis-Abeba, colonnello Harrington, accompagnerà la spedizione per lungo tratto di strada e raggiungerà poscia la sua residenza, passando per Kartum e per il Sobat.

Questa spedizione, la cui organizzazione si deve all'americano Mac Millau, avrà seco un medico, un meccanico, un naturalista e tre domestici bianchi; in Africa si provvederà di una scorta indigena.

Da Marsiglia, ove prenderà imbarco, la spedizione si recherà direttamente a Kartum donde, con una scialuppa, rimonterà il corso del Nilo fino alla frontiera meridionale dell'impero di Menelick.

Durante la navigazione sul fiume verranno fatti rilievi topografici.

Cose di Svizzera.

(S) **Berna**, 27. — La sessione invernale del Parlamento si aprirà il 7 dicembre. Dopo aver eletto gli uffici di Presidenza, il Presidente e il vice Pres. della Confederazione pronunzierà la discussione di alcuni progetti rimasti sospesi nell'ultima sessione e poi si tratterà del bilancio e di una modificazione alla Costituzione per la tutela dei prodotti chimici e finalmente del riscatto della linea del Sempione da parte dello Stato.

Su questo punto la discussione promette di essere viva. Durante l'ultima sessione il Consiglio degli Stati già approvò l'aggiornamento della ratificazione domandata dal Consiglio federale.

Da allora in poi alcuni giornali si oppongono a questa ratificazione, dichiarando inammissibile una Convenzione, che impone alla Confederazione un controllo dell'Italia sulle ferrovie dello Stato e stabilisca che almeno un terzo del personale sia italiano e che le divergenze che potessero sopravvenire su questioni tecniche o amministrative fra i due Governi siano definite dal ministro dei lavori pubblici d'Italia, in conformità dell'articolo 9 della Convenzione stipulata fra il Governo italiano e la Compagnia Giura-Sempione il 22 febbraio 1896.

A queste obbiezioni si risponde da altri che la Confederazione non può soltanto godere dei diritti della Compagnia senza assumerne i doveri e che infine le richieste dell'Italia non sono tanto punto esagerate poichè non trattano che a garantire il suo diritto di sovranità.

Per l'Acquedotto Pugliese.

La Commissione incaricata di esaminare le domande di ammissione alla gara internazionale per la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'Acquedotto Pugliese, a tenore del D. R. 5 aprile venne composta nel modo seguente:

Pozzi avv. Domenico, Sottosegr. di Stato, presidente;

Braggio comm. avv. Edoardo, Direttore gen. nel Ministero;

Cintio comm. ing. Raffaele, pres. di sezione del Consiglio superiore dei LL. PP.;

Verdinois comm. ing. Enrico, Ispettore del Genio Civile;

De Cornè cav. ing. Raffaele, Ispettore id. id.

Tale Commissione ha preso con voto unanime le sue decisioni, presentando le relative proposte al ministro on. Tedesco, il quale, adottando le proposte stesse, ha emanato il decreto nel quale sono indicate le Ditte ammesse alla gara e che fu pubblicato nella *Gazz. uff.* di ieri sera.

Le Ditte ammesse sono le seguenti:

1. Società Alti Forni, Fonderie ed Acc. di Terni;
2. Compagnie Générales des Conduites d'eau di Liegi (Belgio);
3. Ditta Philipp Holzmann di Francoforte (Germ.);
4. Ditta Gio. Ansaldo e C. di Sampierdarena;
5. Società Alti Forni e Fonderia di Piombino (Fir.);
6. Società Italiana per condotte d'acqua (Roma);
7. Società Anonyme des Hautes Fourneaux et Fonderies de Pont a Mousson (Francia);
8. Ditta H. Garnier, Courtand et Compagnie di Parigi;
9. Società Veneta per la costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane (Padova);
10. Ditta Frumi, Henrik Es Fai di Budapest.

Dell'ammissione venne data subito particolarizione alle Ditte con avvertenza che, sia dall'Ufficio speciale dell'Acquedotto Pugliese in Roma, sia dalle locali Prefetture, esse potranno avere ogni dato tecnico per eseguire durante i due mesi che precedono l'esperimento di gara tutti quegli studi e visite delle località che riterranno opportuni.

Trattato di commercio russo-tedesco.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 27, ore 17.4 — Le conferenze preliminari per la conclusione di un trattato di commercio tra la Russia e la Germania, riprese il 16 del corrente mese, cesseranno domani temporaneamente dovendo uno dei negoziatori russi partire per Pietroburgo per inaugurare una Esposizione.

Dopo un breve periodo d'interruzione, le conferenze saranno riprese nuovamente nel prossimo dicembre a Pietroburgo.

I negoziati sono così bene avviati, che si ritiene certa una favorevole conclusione.

La ricchezza privata

IN FRANCIA, INGHILTERRA E ITALIA

Sotto questo titolo P. Leroy Beaulieu pubblica tre articoli, pieni di interessanti deduzioni sulle tasse di successione, che gli danno occasione a confrontare la ricchezza francese con l'inglese e l'italiana, soffermandosi anche a studiare la loro diversa distribuzione nelle varie classi sociali.

I dati riguardano per la Francia il 1902 ed hanno per oggetto le successioni colpite dalla nuova legge 25 febbraio 1901.

In proposito osserviamo anzitutto che oltre l'82 per cento delle successioni non hanno passivo, cosa questa di cui è difficile rendersi una ragione plausibile.

La maggioranza dei francesi, morendo, lascia una sostanza attiva: in Italia ciò avviene appena per 2i ogni 100 morti.

Le passività deducibili rappresentano nelle successioni attive il 19.88 per cento circa dell'attivo lordo denunziato, mentre da noi questa proporzione non arriva al 12 per cento.

La relazione fra il totale dei passivo e quello ipotecario è in Francia leggermente inferiore a quella che si riscontra in Italia, ove essa sta nel rapporto di 71 a 100, anichè di 67 a 100.

+

L'attivo netto delle successioni è in Francia di 5962 milioni in Inghilterra di 6000 milioni e in Italia di 1037 milioni.

Confrontando la ricchezza totale dei tre paesi, la Francia ne rappresenta il 42.9 per cento, l'Inghilterra il 49.6 e l'Italia il 7,5 per cento.

La ricchezza privata francese è 86 per 100 dell'Inghilterra e l'Italiana 15 per cento della francese.

In Italia il 72,52 per cento delle successioni non oltrepassa le 2000 lire ed il 98.26 per cento non supera le 50,000 lire.

Si verifica il fenomeno contrario a quello, che le cifre dimostrano avversari in Inghilterra dove le grosse fortune rappresentano una parte preponderante della ricchezza, mentre in Francia, invece, eccellono le sostanze medie.

Ecco i quadri dimostrativi:

Successioni in **Francia** divise per categorie

	Numero	Somme
Da 1 a 2000 *fr.*	213,378	241,495,379
» 2001 a 10,000	97,257	554,175,032
» 10,001 a 50,000	39,198	903,986,972
» 50,001 a 100,000	6,964	477,416,033
» 100,001 a 250,000	4,250	662,785,668
» 250,000 a 500,000	1,473	513,491,845
» 500,001 a 1,000,000	684	453,692,706
» 1,000,001 a 5,000,000	381	714,187,548
oltre 5,000,000	27	250,892,552
Totale	363,612	4,772,126,035

In **Inghilterra** troviamo queste cifre:

	Numero	Sterline
Successioni fino a 100 st.	19,081	3,467,000
da 100 a 500	5,606	2,703,000
» 500 a 1000	9,468	8,013,000
» 1,000 a 10,000	15,773	58,081,000
» 10,000 a 25,000	2,246	40,707,000
» 25,000 a 50,000	908	35,237,000
» 50,000 a 75,000	272	18,198,000
» 75,000 a 100,000	140	12,599,000
» 100,000 a 150,000	120	18,183,000
» 150,000 a 250,000	74	15,906,000
» 250,000 a 500,000	47	19,266,000
» 500,000 a 1,000,000	14	14,983,000
oltre il 1,000,000	8	38,530,000

Ed in **Italia**:

		Numero	Percentuale col totale
Fino a L.	500	62,144	40,82
da 500 a	1000	26,103	17,14
da 1000 a	2000	22,167	14,56
da 2000 a	4000	16,912	11,11
da 4000 a	10,000	13,229	8,69
da 10,000 a	50,000	9,040	5,94
da 50,000 a	100,000	1,456	0,96
da 100,000 a	300,000	892	0,59
da 300,000 a	500,000	164	0,10
da 500,000 a	1,000,000	96	0,06
oltre il	1,000,000	41	0,03

In Italia vi sono soltanto 41 successioni con un attivo di poco superiore al milione, poichè l'asse patrimoniale complessivo delle 41 successioni è di 71 milioni.

In Francia di tali successioni ve ne sono 408: e di esse 27 superano i 5 milioni di franchi, in Inghilterra sono 683, di cui 8 con sostanze oltrepassanti ciascuna. 25 milioni di franchi.

Vi sono in Francia dieci volte più milionari che in Italia, ed in Inghilterra il doppio che in Francia.

Il Leroy-Beaulieu moltiplica per 35 il numero delle successioni per trovare in ogni categoria quello delle persone che godono della fortuna media in ciascuna di esse categorie classificata e, rilevando che il numero delle persone che possiedono un milione è di 30,000 in Inghilterra, 15,000 in Francia, 11,000 in Germania e 1500 in Italia, conchiude:

La Francia, contrariamente a ciò che si immaginano i socialisti, non abbonda di milionari. Figurarsi l'Italia!

ECONOMIA E STATISTICA.

Mercato delle uova a Londra.

La Camera di Commercio di Roma comunica il seguente rapporto settimanale del mercato delle uova, pervenutole dalla consorella di Londra:

« **Londra**, 23 novembre '903 — La situazione del mercato delle uova è alquanto migliorata, e se continua il tempo freddo e secco, si prevedono maggiori affari.

Oggi la vendita per le marce fresca si mantenne discreto, mentre ha proceduto debole per le marce non di prima qualità.

I prezzi del mercato odierno salirono di altri 6 pence per le uova francesi, e quindi tale merce *extra* fu venduta a L. 15.12 e quella scelta a L. 14.49 per dieci dozzine.

Identici prezzi si prevedono per il venture mercato, con vendita migliore ».

Per l'esportazione dei vini.

Il ministro delle Poste, d'accordo con quello d'Agricoltura, preoccupato del fatto che l'esportazione dei vini dalle Puglie all'Austria-Ungheria è ritardata dalla deficienza dei mezzi di trasporto, ha provveduto che due piroscafi della Navigazione Generale, il « Solferino » e il « Bormida », siano adibiti esclusivamente a viaggi straordinari rapidissimi tra gli scali pugliesi e Fiume e Trieste.

Il provvedimento preso dal ministro è lodevolissimo. Come avevamo previsto in un recente articolo, i commercianti vinicoli dell'Austria-Ungheria, in vista della scadenza del trattato, hanno compiuto in tempo la quantità di vino italiano, occorrente al loro consumo fino alla futura vendemmia.

Si tratta quindi di trasportare una quantità di vino molto superiore a quella degli altri anni in un periodo di tempo molto ristretto ed è naturale quindi che i mezzi normali di trasporto siano insufficienti.

Il Governo ha dunque fatto benissimo ad intervenire, agevolando con due vapori, che in un mese possono compiere, fra le due sponde dell'Adriatico, parecchi viaggi, l'esportazione dei vini dalle Puglie.

ARMI ED ARMATI

Marina americana.

Mentre perdura vivissima l'attenzione delle marine militari sui risultati che danno i vari tipi di caldaie a tubi d'acqua e regna quindi una certa incertezza di giudizi, ci sembra molto interessante la notizia della *Shipping World*, giuntoci oggi, secondo la quale, in seguito ai risultati ottenuti dalla nave di battaglia *Maine* (16,000 cavalli) dotata di caldaia *Niclausse*, la Dir. Gen. delle costruzioni navali degli Stati Uniti, ha disposto che di tale tipo di caldaie siano munite le seguenti navi della flotta: *Virginia* (22,000 cav.), *Georgia* (19,000), *Pennsylvania* (23,000) e *Colorado* (23,000).

E' degno di nota il fatto, che pur avendo l'Ammiragliato americano prescelto questo tipo, si era riservato prima di adottarlo definitivamente di sperimentarne altri ma nel viaggio recente del *Maine* da Newport alle Indie Occidentali essendosi constatata una velocità media di oltre 15 nodi, Ammiraglato e Direzioni delle costruzioni hanno preso unanimi la decisione di adottare le caldaie tipo *Niclausse* per un complesso di navi potenti le quali, come è indicato, rappresentano una forza di 87,000 cavalli.

Se si pensa che gli Stati Uniti in questo ramo di ingegneria si avvalgono di caldaie e motori sono tra i primi, è indubbiamente importante il fatto di aver preferito il tipo della caldaia francese *Niclausse*.

NOTE AGRARIE

Per le uve da tavola. — Considerato lo sviluppo che da qualche anno ha preso il commercio delle uve da tavola, all'estero, il Ministero di agricoltura segnende l'esempio del Governo ungherese, ha disposto che sia pubblicata e diffuso un elenco dei produttori di uva da tavola.

L'elenco dovrà contenere, oltre il nome del produttore, il suo recapito postale, la località e l'estensione della vigna, la qualità e la quantità di uva disponibile, il suo prezzo medio, la distanza della vigna dalla stazione ferroviaria più prossima, ed infine se il produttore s'incarichi o no dell'imballaggio e della spedizione della merce.

Ancora le sferine del frumento. — Non sono in grado ancora di darvi risultati degli esperimenti eseguiti con la sferine del frumento che dovevano dare i 75 quintali ad ettaro. Il prof. Alfonso Draghi, sopraintendente di agricoltura di Milano, dà intanto queste notizie. Le tipiche seminate con frumento rivestito diedero 18 quint. ad ettaro, quelle seminate con frumento ordinario ne diedero 20.

Consideriamo che il frumento vestito costa L. 100 il quintale e tiriamo la conseguenza.

La legge sulla diaspide cd i gelsi. — La legge « Provvedimenti contro la diaspis pentagona » è tra quelle che approvate dal Senato non furono portate alla discussione della Camera. La relazione fu fatta dall'on. Gorio e distribuita.

Noi abbiamo già rilevato che voci severe si levarono contro alcune disposizioni della legge da parte specialmente di coltivatori lombardi e veneti.

E' quindi probabile che, quando la legge verrà in discussione, saranno proposte modificazioni, intese a mitigare le severe disposizioni che colpiscono, in genere, il commercio delle piante ornamentali.

Io credo che si debba anche tener presente che non è solo col gelso che si diffonde la *Diaspis*, perchè molto piante sono attaccate da quest'insetto e su queste non si esercita alcuna sorveglianza.

E' proprio sul gelso che si concentra tutta la guerra come il solo responsabile? Intanto è bene rilevare che la legge italiana è attesa con curiosità anche in Austria. In questi giorni infatti il Ministero di agricoltura di Vienna si scriveva che il Governo austriaco è ben disposto a facilitare la introduzione dei gelsi dall'Italia qaalora la legge promettesse certe garanzie.

A proposito di gelsi. — Senza voler commettere indiscrezioni, sappiamo che nel concorso dei gelsi tenuto dal Comizio agrario di Roma col sussidio del Ministero di agricoltura, riporteranno premi l'ing. Antonino Clementi con i gelsetti di nuovo impianto a Cave

'o Gennaro, la Società dei beni immobili con i gelsoti della tenuta « Le Castella », il signor Gaetano Presutti con la tenuta « Bocca di Leone », i Fratelli Nardi con la tenuta « Grotta di Gregeo » nell'Agro romano.

La Commissione giudicante ha constatato quello une visite che il genio primitivo o Cattaneo fa quello che per precocità di sviluppo, abbondanza di foglie, resistenza alle intemperie ed alle malattie e cause meniche si presenta sopra tutte raggiungere e mantenere il solo che ammette la potatura annuale, come si è potuto osservare nelle piantagioni del signor Presutti. E lo constatiamo con piacere, avendo si nostri lettori sempre raccomandato questa qualità di gelso.

Per i commercianti di frutta. — L'istituto pomologico di Gelsenkem fece delle esperienze per la migliore conservazione delle frutta nei magazzini. Rinolò che sopra tutti i sistemi la precedenza va data alla carta di seta, con la quale le frutta venivano accuratamente involte e la paglia e lana di legno. Con questo sistema si erano conservate integre dal 6 novembre all'8 febbraio.

Esperimenti floreali. — Alla Esposizione testè chiusa delle piante, orticole e floreali nazionali, furono presentati *garofani, rosede*, quali esperimenti di coltura floreale d'inverno fatti dal Sig. Dario Formilli in Ladispoli.

Questi esperimenti hanno dato luogo a discussioni interessanti tra tecnici e commercianti. Come, per altro ha dichiarato lo stesso coltivatore, i prodotti ora presentati sono una felicissima prova della bontà del terreno, sanentilie di tali colture, resta per altro a provare il coefficiente della maggiore importanza che è la temperatura invernale, della quale le colture non hanno ancora sostenuta la prova. Se si dovesse fare affidamento su quanto affermano persone che da lungal anni vivono in quelle spiaggie, si potrebbe ritenere che anche pel fatto della temperatura, il risultato può ritenersi completo. Nessuno del luogo infatti rammenta geli forti e persistenti e neve non si ricorda di averla vista mai. In quanto a ciò la spiaggia di Ladispoli si troverebbe in condizione migliore della Riviera, ove cadono forti nevicate che fanno sospendere l'invio a Roma delle fioriture.

Può verificarsi però che se non è da temere di sensibili abbassamenti di temperatura, possono susseguirsi freddi mai da lunga durata che trattengono lo sviluppo della pianta e quindi della fioritura.

E' questa una osservazione che si andrà a fare col freddo che bussa alle porte.

Dato che gli esperimenti iniziati, *Cielo et terra faventibus*, diano il risultato che si spera, vedremo quale l'utile che ne ritrarrebbe l'industria. Lasciamo da parte il ritraggio dei 20 milioni di esportazione annua che fa la Riviera: non dobbiamo e possiamo contentarci di molto meno, ma una considerazione di molta importanza noi vogliamo fare ed è questa: se i liguri lavastini non hanno resistito ad abbattere olivi, viti per sostituirvi le colture floreali, non dovremmo avere nessuna ragione di temere nè che non abbiamo nulla da distruggere, dovremmo, rivestendo le nostre spiaggie, toglierle alla vergognosa nudità nella quale si trovano.

Quale migliore incentivo potrebbe venire a coltivatori e capitalisti per trar profitto dagli esperimenti di Ladispoli?

La coltura di cui parlo ha bisogno di quattro principali coefficienti: terra sabbionosa, acqua a scorrimento, acqua marina, acque da irrigare nell'estate, concimi adatti.

Tutte queste condizioni si trovano riunite in Ladispoli, e non è difficile trovarle altrove, cioè più al Sud verso Terracina.

Ladispoli, oltre al vantaggio di una stazione balneare a poca distanza da Roma o frequentatissima, trovasi legata da un braccio di ferrovia con una linea principale che la mette in comunicar one con la Capitale e con le città del Nord, ove facile smercio e rimunerative troverebbero i prodotti.

Le colture che diedero intanto splendidi risultati furono i Garofani, la Margherita (Etoile d'or), la Reseda a grandi fiori ed odorosa. Vedremo poi se Rose e le piante bulbose ora messe in coltivazione. L'esempio giovi per essere imitato.

Miles Agricola.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

RR. DD. riflettenti: Diminuzione di canone daziario; Rigetto di domanda di applicazione per tasso sul bestiame.

Decr. Min. che determina le Ditte ammesse alla gara per concessione della costruzione ed esercizio dell'Acquedotto Pugliese.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Elenco dei licenziati nell'anno scolastico 1902-903 dalla Scuola superiore di applicazione per gli studi commerciali di Genova.

Elenco degli attestati di privativa industriale di prolungamento, compl'evi, d'importazione e di riduzione.

Ministero di Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

* Graduatoria generale — Istituzione di una Corte d'Assise straordinaria in Firenze — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Cose — Defunti — Quadro riassuntivo dei registri campione (3° trimestre 1902-1903). »

— *Giudizi*: Marabelli Piero da Lucera a Monza; Piazza cav. Baldassarre da Scisciano a sost. proc. a Caltanissetta; Baviera Giuseppe da Roma a segret. alla Commiss. consultiva; Padoni Leopoldo da Frosinone aspett.; Formica Giovanni da Roma a segr. Comm. consultiva; Alessi Giovanni da Bari colloc. aspett.; Nani Jacopo dall'aspett. in servizio a Rieti; Pascarelli Coriolano da Mistretta a Lucera.

— *Protori*: Sangiorgio Nicolò da Nicosia nomin. giudice a Modica; Manca-Cusa Antonio da Castelsardo a Ponte Maggiore; Greco Giovanni dal 2° mand. di Spezia a Dolceacqua; Tiscornia Giuseppe da Varese Ligure al 2° mand. di Spezia; Fai Giuseppe da Montigia a Venezia; Landucci Tito da Arcidosso a Empoli; Boggiero Felice da Millesimo a Cengna; Martinengo Emanuele da Triora a Millesimo; Casano Luigi da Giusiano a Siliqua; Casano Egidio da Aritzo a Gaspini; Serena Guglielmo Rodolfo da La Morra a Cavaglià; Barri Giuseppe da Santo Stefano d'Aveto a Genova.

I seguenti pretori sono stati nominati giudici con la residenza rispettivamente segnate: Beltoni Giuseppe dal mand. di Borgato al trib. id.; Verdone Giacomo da Monte San Giuliano a Sciacca; Pereca Tullio dal Treviglio a Saronna; Tessadri Tullio da Mantova a Busto Arnizio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Atessa, 26. — Giungono fino a noi lagnanze dal vicino paese di Perano sul modo come cola si amministra la giustizia nell'ufficio di Conciliazione. Noi non abbiamo tempo, nè competenza per fare un'inchiesta: raccogliamo soltanto le voci, che sono indizio non dubbio di malcontento, se troppo insistenti e generali. Ad altri l'obbligo di vagliarle e prendere i provvedimenti opportuni. Non si accusa l'onestà dei preposti al delicato ufficio; ma le pressioni delle parentele, delle amicizie, i contraccolpi dei pettegolezzi e delle lotte di partito riescono — si dice — a turbare la serenità di un ufficio, per natura sua fatto non per sconcertare lizze personali nelle controversie civili, ma per cancellare ogni traccia odiosa, e rinvigorire così, col tutto e colla fermezza, la compagine pacifica della convivenza sociale.

Il che è soprattutto difficile nelle piccole borgate, dove le lotte elettorali diventano odi di famiglia, e dove i furbi e i disonesti, valendosi della debolezza dei capi, riescono a sfogare gli appetiti da par tutto, con grande scapito della tranquillità degli animi.

Non ne conforta il Monsignore che, arrivato a tempo, la Giustizia sa penetrare anche nei più oscuri angoli dove si annida la malizia degli uomini.

Venezia, 27 ore 17. — Iersera nell'Istituto Coletti avvenne un altro tentativo di disordini. Tredici corrigendi furono tradotti alle carceri. Fra essi Amilcare Pasetti, Orlando Milita e Vincenzo Broccoletti romani, Genaro Lobasso di Napoli, Eugenio Dottorno di Perugia. Stamane sono stati trasferiti al riformatorio di Perugia.

Napoli, 27 ore 12. — La nave che affondò ieri il cutter Sant'Andrea, come vi telegrafai ieri, non è l'*Ebridice*, ma l'*Ebridice*, comandata dal cav. Luigi Cito di Filomarino, capitano di corvetta. Lo scambio del nome è dovuto certamente ad un errore di trasmissione.

Palermo, 27 ore 13,45 — Gli studenti di quasi tutte le scuole hanno disertato le lezioni. I gruppi sono stati sbandati in vari punti dai carabinieri. Un tenente-colonnello comanda il servizio.

Torino, 27 ore 16 5 — (*ermon*). Gli studenti del l'Istituto Tecnico Sommeiller hanno tumultuato stamane toghendo a pretesto i fatti d'Innsbruck. Il preside ha chiuso l'istituto ed è andato a conferire col prefetto sul da farsi circa la riapertura. La scolaresca, riversatasi schiamazzando per le vie, è stata scalta parecchie volte dalla Polizia. Una parte è riuscita a penetrare nel Foro Boario D'Aeglio ove si studiava tranquillamente.

Il preside cav. Ferrua le si è opposto energicamente e, nonostante le rincalzana di alcuni, ha potuto respingerla.

Gli studenti di veterinaria hanno votato con un ordine del giorno di astenersi dalle lezioni finchè durerà l'agitazione.

Perugia, 27, ore 17,40. — (*G.*). Gli studenti si sono riuniti in comizio nell'Università. La proposta di una dimostrazione è stata respinta. Hanno telegrafato ai fratelli irredenti e deliberato una sottoscrizione nazionale a 50 cent. fra gli studenti per dare incremento alla propaganda italiana nelle terre irredente.

Ore 18,20. — In questo momento è avvenuta una dimostrazione. Due studenti sono stati arrestati.

Torino, 27, ore 21 — (*ermon*). Stasera in una tempestosa adunanza di trecento studenti tenutasi alla Associazione generale operaia, si deliberò di tornare domani agli studi.

Usciendo gli studenti cantarono l'inno universitario. Nelle piazze Solferino e Castello si diedero gli squilli e gli studenti furono sciolti.

Vennero fatti sette arresti, che però non furono mantenuti.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 27. — Ieri furono caricati in questo porto 1157 carri, di cui 470 di carbone per i privati e 150 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 245, dei quali 168 per imbarco.

Per la ferrovia Ascoli-Roma.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Ascoli Piceno, 27, ore 17,5. — Presiede il cav. Teodori. Dopo la comunicazione delle adesioni il signor Arcangeli, sindaco di Spoleto, delinea abilmente le condizioni topografiche e commerciali della linea denominata « Montagna di Norcia », di Cascia, di Visso, che avanza il diritto di essere aperta, vediamo quella costruzione della Ascoli-Roma.

L'avv. Pozzi per il Comitato popolare della Camera del lavoro di Roma accenna agli operai ed agli industriali dell'Italia Media, residenti in Roma e disgiderosi di una ferrovia breve ed economica che riunisca i paesi loro col cuore d'Italia. Saluta la prossima soluzione ed invita i congressisti ad adunarsi nella sua amata Rieti.

Il signor Treggiani, sindaco di Rieti, ringrazia Ascoli per la adesione del suo paese.

Il cav. Teodori riferisce che il prefetto comunicò al Presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro per i lavori pubblici il voto espresso ieri nel comizio, riprontestesso ieri favorevole. Tessa la storia delle fatiche e dei benefici per le quali dovrà passare la questione ed esprime l'augurio che le difficoltà saranno vinte per l'energica azione di tutti e l'interessamento dei deputati che presenteranno una proposta di legge. Accenna al problema commerciale.

Il signor Corbelli, sindaco di Rieti, ringrazia Ascoli per l'ospitalità.

Il deputato Rosselli chiude il Congresso proponendo che i deputati della regione s'uniscano al Comitato, mentre il cav. Teodori nominerà in Roma un sotto-comitato speciale che affretti le formalità.

+

Il prefetto comm. Rusp eghiari ha invitato a colazione il deputato Falconi e la moglie, il dep. Racomini, il deputato Rosselli, il sen. gen. Brazl, il marchese Pallotta e la moglie, il colonn. Solaro, il comm. Monti, il cav. Teodori, il sig. Saladini, l'ing. Amici, il sindaco di Rieti.

+

Nel pelignao del tiro a segno è stata fatta la premiazione solennne dei vincitori. Oratore il sig. Morelli, direttore della Società.

Il prefetto ha consegnato la medaglia d'oro alle Società di Montalto, di Ascoli, di San Benedetto, di Arquata, di Amatrice e dei militari in congedo di Ascoli.

Stato delle campagne.

Notizie agrarie della 2ª decade di novembre:

Si ebbero in questa decade piogge abbondanti, specialmente lungo il versante litoreo, in Sicilia e nel Veneto, e temperature miti, specie nella valle del Po e nell'Italia centrale.

Questi fattori climatici favoriscono la regolare germoglizione e lo sviluppo del frumento, che si trova generalmente in buone condizioni. Solo nell'Emilia si lamentano qua e la danni prodotti dagli insetti e dalle avicole che infestano anche i medicai ed i terreni da avvestirsi a canapa.

La raccolta delle castagne è quasi ultimata e dappertutto ultimata con buon prodotto. Tale riesce pure, se non altrettanto abbondante, quella delle olive.

Nelle vigne pirati hanno giovamento dal tempo umido di questa decade: nell'Italia superiore sono ricchi di erbe fresche.

Ormai si desidera che il tempo si ristabilisca per portare a termine le semine dei cereali e delle leguminose, ed i lavori di stigione alle vigne.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Gli scavi recenti nel Foro Romano

Il prof. Dante Vaglieri ha pubblicato un primo ed interessantissimo supplemento alla sua opera, edito lo scorso anno, sugli scavi recenti nel Foro Romano. Ciò è dovuto alle successive scoperte avvenute, vale a dire a quella della necropoli arcaica, dell'area del Foro con le gallerie sotterranee e la statua equestre di Domiziano.

Il Vaglieri con l'accuratezza e la coltura che lo distinguo deserive e spiega le ciotole, il dolio, le fibule, le coppe, i vasi ovoidali e sferoidali ecc., contenuti nelle tombe del *Septizonium* preromuleo, delle quali a suo tempo demmo notizia nel *Popolo Romano*.

Con non minor cura si Vaglieri si occupa delle gallerie sotterranee dell'area del Foro, in cui vennero riposti gli *armamenta* per i *ludi*, e delle statue equestre di Domiziano che doveva essere grande sei volte il vero.

Teatri ed Arte

Drammatica. - Tre primari teatri della Russia stanno recitando, di questi giorni, con grande successo. *Gli imperdenti nel buio* di Roberto Bracco. E il Teatro Imperiale di Pietroburgo si prepara a rappresentare *Il Trionfo* dello stesso autore.

Verranno dati subito dopo, a Pietroburgo come a Mosca: *Terremoto*, di Alfredo Oriani. *Di notte*, di Sabatino Lopez, la *Duchessina* di Dario Niccodemi di Marco Praga. *Le Rosene* e l'*Assolto* di Camillo Antona Traversi, e altre commedie ancora, tutte di pnra italiana.

Bienstock — il noto traduttore e riduttore delle produzioni drammatiche italiane e francesi — pochi giorni or sono ebbe ad assicurarmi che gli autori drammatici d'Italia sono grandi conoscitori e recitati in Russia quanto e più degli stessi francesi.

— *L'Arte drammatica* di Milano afferma che nella seconda decade di dicembre, Giuseppe Giacosa affiderà una sua nuova commedia alla Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, che la porterà in scena prima del Natale, al Manzoni di Milano.

— La Compagnia Sichel ha dato a Pavia due novità, per quella città: *Potenze alleate* e *Largo alle donne* ambedue sono state fischiatissime. Ebbene? Che di strano?

La Compagnia passa allora all'altro genere di *Paserelle* e *Portafoglio* e così bellamente avanti l....

— E' stato di passaggio a Roma Ercole Novelli con la sua Compagnia, ed è partito alla volta di Firenze, ove darà, come dicemma, a quel teatro « Niccolini » tre rappresentazioni.

Dopo di che, s'imbarcherà per Fiume, di dove proseguirà per Budapest per alcune rappresentazioni straordinarie a Budapest e Bukarest, per prosegnire infine probabilmente per Atene, Costantinopoli e Odessa.

Da Monteearle ci scrivono che la stagione teatrale prosegue brillantemente in ragione della crescente affluenza di forestieri.

La *Canzone di Fortunio* è stata splendidamente messa in scena da M. Couderc, e ha di nuovo trionfato, anche per la interpretazione della sig.ra Jeanne Pont che rappresentava il grazioso personaggio di « Valentino. » La sua voce di una freschezza cristallina e la sua abilità scenica le hanno ottenuto un invidiabile successo. Anche la sig.na Leonia Lapert è stata unsuperabile nella parte di « Friquet. » Il Poudrier ha dato alla parte di « Fortunio » una interpretazione classica. Il maestro Thibault ha ottenuto dalla sua eccellente orchestra un insieme veramente degno del capolavoro di Offenbach.

La festa si è chiusa con un balletto piccante *La festa dei fiori*, di Jules Cloriser, nel quale hanno ngcosto per la loro abilità e per la grazia la signora Godda, o le signorine Santori, de Biasi, Martin e Moreno.

Lirica. — Luigi Mancinelli conta di porre la parola fine alla sua nuova e tanto attesa opera: *Paolo e Francesca* verso la fine del prossimo anno.

Il libretto di *Paolo e Francesca* è dovuto ad Arturo Colautti. E' in 3 atti.

All'illustre maestro volgiamo l'augurio, onde il pubblico giudichi presto favorevolmente la nuova rivelazione dell'estro fantasia di chi ha già dato al teatro pagine di musica di sicuro successo mondiale.

— Al teatro lirico della Gaité a Parigi è stata data una eccellente *répriss* dell'*Ebrea* di Halévy. Applaudita specialmente la signora Litolnne nella parte della protagonista e il tenore Duc in quella di Eleazar.

— Al Grand Theatre di Bordeaux andrà in scena in febbraio *Thamyris* racconto lirico in quattro atti e un prologo di composizione di Jean Ch. Nouguès, su libretto di Jean Sardou e di Jean Lomonnihon.

Concerti. — Il nuovo presidente del Liceo Rossini di Pesaro annuncia che il 29 del prossimo febbraio verrà festeggiato il cinquantesimo della nascita di Rossini con un grande concerto musicale.

Ha inoltre iniziato le pratiche per far dichiarare monumento nazionale la casa ove nacque l'immortale maestro per custodirvi la sua memoria.

Arte — Nel piccolo villaggio di Monkie è stato scoperto un quadro intitolato « Gli Sponsali, » attribuito a Jacob-Genitor Cuyp, padre del celebre pittore Albert Cuyp.

Il quadro comparto venticinque anni sono per poschi scudini, ha un certo valore.

— A Londra sono ricominciate le vendite all'asta di incisioni e ritratti a mezzatinta.

Una collezione di 137 di questi ha prodotto 1350 sterline.

Ecco i prezzi maggiori:

* Mrs Sheridan (Santa Cecilia), » di W. Dickinson da un quadro di Reynolds 110 ghinee,

« I Musici » di Bartolozzi da un quadro di Hamilton 98 ghinee.

— « La Storia di Lotzia », sei incisioni a colori di J. R. Smith da quadri di Mortanel 82 ghinee.

— Una vendita all'asta a Parigi un ritratto di Alfredo Lamercier dipinto nel 1884 da Carlos Duran è stato pagato 2500 franchi.

Il legato di un pittore.

(S) **Berlino**, 27. — La *Berliner Correspondenz* annunzia che il pittore tedesco Gustavo Müller, morto a Roma il 2 gugno 1991, in conformità di un desiderio espresso da un suo fratello gemello morto prima di lui, lascia in legato di circa 240,000 marchi all'Impero tedesco coll'obbligo di comprare con gl'interessi di quel capitale, nelle Esposizioni annuali artistiche internazionali di Roma, alternativamente quadri ad olio o sculture, due volte di artisti tedeschi ed un'altra di artisti italiani. Nel 1910 in cui manchino opere tedesche o italiane dovranno acquistarsi opere di artisti spagnuoli.

Le opere tedesche e quelle spagnuole saranno destinate alla Galleria Nazionale di Berlino; quelle italiane all'Accademia di S. Luca a Roma.

Gli interessi del legato Müller saranno per la prima volta impiegati nell'acquista di quadri ad olio tedeschi in occasione dell'Esposizione che si aprirà a Roma il 31 maggio 1904.

Drammi di terra e di mare

Esplosione in chiesa.

(S) **New-York**, 27. — Nella chiesa di Kipsea presso il lago di Huron avvenne una esplosione di sabato. Molti bambini rimasero calpestati: vi sono parecchi morti e molti feriti.

Taffuroglio in un teatro.

(S) **Parigi**, 27. — Telegrafano da Chicago che durante lo spettacolo al Teatro dell'Opera di Wallone (Indiana) avvenne un taffuroglio che fortunatamente non ebbe gravi conseguenze.

I custodi del teatro avevano intimato di uscire ad uno spettatore che, malgrado il divieto, continuava a fumare. Questo, spalleggiato dagli amici, si ribellò ai custodi e cominciò a sparare revolverate contro di loro. I custodi risposero con pari con revolverate, sicchè in breve s'impegnò una mischia generale.

Grande panico sorse tra gli spettatori. Nessun ferito si ebbe a deplorare.

PALAZZO DI GIUSTIZIA.

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: Fraggeno e Giananatasio — P. M.: cav. Paccos — Canc.: Berti — Dif.: Postano e Cittadini — P. C.: Albano.

La ragazza trovata uccisa n « Centocelle. »

Esaurito l'esame dei dibattimento

Esaurita l'escussione dei numerosi testi la difesa chiese che il Bangrazi fosse sottoposto ad una perizia medica per accertare il suo stato mentale.

La Corte accolse la richiesta e nominò periti i prof. Mingazzini, Bonfigli e De Pedys e rinviò la causa ad udienza da destinarsi.

Tribunale penale VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Fuggella Donato e Apponi (supplente).

P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 27

L'udienza si apre alle 10,15.

Zenoglio Enrico, mediatore di noleggi: Escinde che il Bettolo favorisse parenti ed amici. Conosce solamente di vista lo Sbertoli, ma non ha mai avuto affari con lui. Ebbe rapporti dello Scartezzini, ma non può dire nulla sulla procedura fallimentare.

Callegari. Ha dica le ragioni dell'amicizia con Bettolo.

Zenoglio. Il matrimonio con una figliuola del colonnello garibaldino, Buriando, che era amicissimo del Bettolo.

P. M. Non le fu annunziato con telegramma che era stato nominato contratto dei 20 milioni?

Zenoglio. Poichè a Genova correvano alle voci disparate sulla firma di quel contratto, io scrissi una lettera al sig. Baccini, segretario particolare dell'on. Bettolo, che conosceva da molto tempo, pregandolo di telegrafarmi una notizia precisa e per la risposta unì nella lettera un biglietto da una lira.

Giudice Alessandro, presidente, suocero della figlia di Bettolo. Depone che mai si parlò di notizie date dal Bettolo per uso di speculazioni. Il contratto dei 20 milioni era atteso prima ancora che il Bettolo fosse nominiato ministro, nomina che avvenne per ragioni politiche. Conosce il Bettolo dal 31 dicembre 1899. Sono sindaco della Torni fino dall'aprile 1898.

Lolini. Suo figlio fece un dono di 200 mila lire alla signorina Bettolo nell'atto del matrimonio?

Giudice. Disse la somma a mio figlio, perchè se essa fosse stata consegnata direttamente da me avrei dovuto pagare una forte tassa di registro. Le 200 mila lire furono costituite in dote e consegnate in garanzia per ogni evenienza famigliare.

L'avv. Callegari presenta il contratto nuziale che viene letto dal cancelliere. Da esso risulta la verità di quanto ha deposto il teste.

Giudice, cav. Vincenzo, già segretario particolare del Bettolo, capo tecnico principale al Ministero. Escinde che il Bettolo quando era ministro favorisse interessi privati.

Presidente. Ci dica qualche cosa sul telegramma spedito a Zenoglio.

Querela Bettolo-Ferri. Ebbi una lettera dello Zenoglio con la quale mi pregava di fargli sapere se fosse stato firmato il contratto dei 20 milioni. Io, credendo di non far nulla di male, gli telegrafai, avendo ricevuto anche un biglietto di una lira per la risposta, ma dopo che il contratto era stato firmato. Non rammento se il telegramma fosse spedito il giorno stesso.

Presidente. Da quanti anni conosce lo Zenoglio?

Bettolo. Da otto anni.

Presidente. Da chi ebbe la notizia che il contratto era stato firmato?

Baccini. Dalla divisione competente.

Presidente. Le quale ora fu spedito il telegramma?

Baccini. Mi pare nel pomeriggio.

Callegari. Quando l'on. Bettolo ebbe conoscenza del telegramma?

Baccini. Uno o due giorni prima di lasciare il Ministero.

Callegari. Da chi era stato informato?

Baccini. Mi pare da Genova e ne fui rimproverato.

P. M. In antecedenza vi era stato qualche caso simile?

Baccini. La divisione mi disse che non vi era nessuna difficoltà a dare simili notizie, dopo che i contratti erano stati firmati.

Ferri. In che epoca raggiunse il massimo della carriera?

Baccini. Nel 1898.

Squarzini Enrico, capo-macchinista principale di prima classe, ripete ciò che ha detto il teste Giuseppe che presentò al Bettolo quando si trattò di chiedergli la mano della figlia.

Callegari. Quale opinione ha dell'on. Bettolo?

Squarzini. Lo ritengo un distinto uomo ufficiale.

Bianchi Luigi, tenente di vascello, ed aiutante di bandiera dell'on. Bettolo. Conosce la famiglia Bettolo e ricorda che fu lo Squarzini che presentò il sig. Giudice al Bettolo.

Roncagli Giovanni, capitano di corvetta nella riserva navale, conosce il Bettolo da oltre 25 anni e lo ritiene un distinto ufficiale e un perfetto galantuomo.

A questo proposito ricorda l'iniziativa dell'on. Bettolo per la soppressione dei premi di navigazione che erano una vera speculazione.

Appena pronunziata la nomina del Bettolo a contrammiraglio si disse... « ecco l'uomo al suo posto ».

Lunedì alle 13.

Tribunale - VI sezione penale.

Pres. cav. Bianchi — Giud. Bonello, Formiet e Ciavola — P. M. cav. Puijo — Canc. Ferrari.

Il detenuto trovato morto a Regina Coeli.

Udienza del 27.

Nell'udienza di ieri ripresa la requisitoria il P. M. avv. Puijo.

Tratto delle varie responsabilità del dott. Ponzi e del Sepranzi ed esprese il giudizio che la camicia di forza fosse stata applicata barbaramente.

Parlò a lungo sulle triste condizioni igieniche in cui si D'Angelo fu lasciato; trattò della perizia e dimostrò come la morte del detenuto fosse avvenuta non per mancanza di soccorsi e mezzi contentivi imprutentemente usati su di lui dal dott. Ponzi.

Concluse chiedendo che il Tribunale dichiarasse responsabili della morte del D'Angelo il dott. Ponzi e la guardia Sepranzi e li condannasse ad un anno di detenzione e a L. 1000 di multa, mentre per Sepranzi assolvesse per non provata reità il Dividere e assolvesse gli altri per non avere commesso il resto.

Conclusse dicendo: « Qualunque possa essere la vostra sentenza è certo che questo processo ha messo a nudo l'enormità e la medioevalità del regolamento carcerario che reclama impellenti riforme. » (*Applausi frenetici*).

Quindi prese la parola l'avv. Marincola per il Manzocca.

V Sezione Penale.

Pres.: cav. Felici — *P. M.:* Cantarano — *Dif.:* on. Mazza e avv. F. Di Benedetto.

Uno studente imputato di violenze

Durante la dimostrazione al Pincio per i fatti d'Innsbrück fu arrestato lo studente Pasquale Lucca, di anni 17, figlio del cav. De Lucca, procuratore del Re a Fermo e già Pretore urbano a Roma, sotto l'imputazione di violenza in danno di una guardia.

Il Tribunale, su conforme richiesta del P. M., assolvette il De Lucca per insistenza di reato.

Il pubblico, composto quasi tutto di studenti, applaudì.

Corte di Assise di Pavia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Pavia, 27 ore 16,30. — Cesare Belli, imputato di mancato omicidio premeditato è stato condannato a 10 anni di reclusione perchè i giurati l'hanno ritenuto colpevole di tentato omicidio. Il processo fu rinviato qui da Como.

Fallimenti in Roma.

LIQUIDAZIONI DI UFFICIALI. — *Fossi Rinaldo*, salumaio, via Ripetta 44. Sono state liquidate L. 500 all'avv. Alfonso Vignozzi per l'opera prestata come curatore del fallimento.

Piperno Salomone Pacifico, tessuti, piazza Campo di Fiori 51. Sono state liquidate L. 500 all'avvocato Paolo Pericoli.

Barilli Ottavio, fabbrica di tessuti di cotone, via S. Francesco di Sales 77. Sono state liquidate L. 400 al rag. Cesare Crema.

ESERCIZIO PROVVISORIO. — *Larghi Vitaliano*, cioccolatte e bizzetti, via Torino 115, Corso Umberto I, 318, 319 e S. Nicola de Cesarini, Ordine 34-53. Il curatore avv. A. Gabrielli è stato autorizzato a proseguire, in via provvisoria, gli esercizi del fallito.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Zuppante Gustavo*, negoziante di coloniali in Orte. Con sentenza del 2 ottobre del Tribunale di Viterbo è stato omologato il concordato concluso l'11 settembre, ed essendo stato riconosciuto meritevole di speciali riguardi è stato ordinato che dopo l'adempimento degli obblighi assunti nel concordato stesso il nome del Zuppante sia cancellato dall'albo dei falliti e sia chiuso ogni procedimento penale.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 28 novembre 1903 — s. Gregorio III.

...ora si leva alle ore 7,15 m. — Tramonta alle 4,39 s. ...ona la Luna alle ore 6,46 s. — Tramonta alle 0,21 L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

27 novembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 771 sulla Spagna, minima 749 sul golfo di Finlandia.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque, fino sette mill. sull'alta Italia; temperatura diminuita sulle isole; aumentata altrove; pioggiarelle in Toscana.

Stamane cielo sereno sull'Italia meridionale e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove, venti deboli o moderati tra Nord e ponente.

Barometro massimo 770 nella Sicilia, minimo 766 sulle coste liguri.

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario al Sud e mite; quasi ovunque sereno altrove; Tirreno quà e là agitato.

Rebus.

RTLTHSIIACOLEDEUUSOA

Spiegazione del Pittoresco precedente:

GRAN-CHIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 24 novembre 1903

Nati 3 maschi e 3 femmine — Totale 6

Morti 23 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Mencarelli Emilio di Giuseppe, Perugia, 52, facchino, conj. Vicard Giuseppe fu Vincenzo, Roma, 49, imp. com. conj. Anzer Giovanni Battista Weierlacke, 52, arciv. celibe De Angelis Adelaide fu Girolamo, Roma, 60, conj. De Santis Gennari Vittoria fu Augusto, Narni, 53, sarta, nubile Olivieri Enrico di Giovanni, Roma, 8

Belardicelli Filippo fu Domenico, Moro, 57, fornaciaio, conj. Fontana Augusto di Antonio, Frosinone, 35, imp. conj. Portelli Alessandro fu Costantino, Roma, 64, vett. celibe Colitti Pietro fu Luigi, Ferentino, 85, cambrellaio conj. Tempestini Enrico fu Giovanni, Roma, 39, cons. ved. Ighily Luigi fu Gaetano, Roma, 80, stagnaio, ved.

Micocci Giovanni fu Vincenzo, Roma, 66, barbiere, celibe Bozzi Amalia fu Giuseppe, Carsoli Sorogna, 63, ved. Carrilli Geminiani Augusto fu Innocenzo, Macerata, 33, fornaio, celibe Capodimonte Antonia fu Filippo, Rignano Flaminio, 55, vedova Rinaldi.

B lasco Giulia fu Francesco, Amatrice, 40, conj. Seri Bernabei Maria fu Giuseppe, 80.

Cajani Carolina fu Vittorio, Roma, 73; ved. Ruani

Il cav. avv. Michele Vico

già Cassiere della Banca d'Italia,

è trapassato ieri dopo breve ma fierissima malattia.

La sua fu una nobile esistenza consacrata tutta quanta al culto del dovere, del bene.

Animo di tempra adamantina, aperto a tutti i nobili sentimenti, amò di amore fortissimo la consorte Giulia e fu amico leale e consigliere sicuro di quanti ebbero la ventura di avvicinarlo.

Visse nobilmente e più nobilmente ancora morì. Con piena lucidità di mente e con animo sereno, prevedendo l'imminente dell'ora fatale, ebbe parole e ricordi affettuosi per tutti, congiunti, amici, famigliari, presenti e lontani.

La sua fu la morte del giusto nel più vero ed alto significato della parola.

Alla memoria di *Michele Vico*, uomo realmente virtuoso, nella sua modestia, il quale sarà lungamente rimpianto, parenti ed amici mandano un mesto e reverente saluto.

Funerali domani.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 11 dicembre - Provvista di canevole stracciato. Prez. L. 513,640 in due lotti.

Provincia di Roma - 5 dicembre - Concessione delle Preventive n. 1078.12. Prez. 68 378.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le Inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1327 per gli Uffici di **Redazione. Id. - N. 1324** per l'**Amministrazione.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12,0 — Minimo 4,1

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Della Volpe, il signor Guttiérez, ministro di Colombia in Germania, incaricato di presentare al Papa le felicitazioni del popolo colombiano per la sua assunzione al pontificato; il signor Peralta, ministro della Repubblica di Costarica, il quale presentò le credenziali; monsignor Radic, vescovo dei Granvaradino in Ungheria; il rev. Pio Pucci, rettore della basilica di Piedigrotta a Napoli, il quale presentò al Papa una preziosa medaglia, e monsignor Girolamo Lacquantti, protonotario apostolico.

Nel pomeriggio il Pontefice ricevette gli alunni del Collegio di S. Alessio.

— Il Papa ha nominato il conte Ottorino Gentiloni commendatore di S. Gregorio Magno.

— Da rapporti giunti a Propaganda, si rileva che il Seminario fondato da Leone XIII nell'Alto Egitto a favore dei Copti, prospera egregiamente. Le conversioni sono frequenti e numerose e non sarà lontano il tempo in cui alcune comunità religiose dissidenti, come hanno già cominciato a darne esempio, torneranno all'obbedienza.

Equali buone notizie si hanno dall'India, ove dalla Leone XIII fu ricostituita la gerarchia ecclesiastica.

— Pio X ricevette in udienza separata l'arcivescovo, il sindaco e una Commissione del Comune di Carpineto.

I funerali del ministro Westenberg. — Ai funerali del barone Bernardo Westenberg, ministro di Olanda, S. M. il Re era rappresentato dal Prefetto di palazzo conte Cantelli e dal maestro di cerimonie duca di Fragnito.

Il ministro Orlando alla R. Calcografia — Ieri, alla 1 e mezzo, il ministro Orlando, accompagnato dal capo di gabinetto, cav. Corradini, si recò a visitare la R. Calcografia.

Fu ricevuto dal comm. Di Lorenzo e da tutto il personale artistico e amministrativo.

Il ministro osservò uno stupendo ritratto di S. M. la Regina Elena, perfettamente riuscito, e fece gli elogi al comm. Di Lorenzo e agli artisti del R. Stabilimento.

L'on. Orlando rimase soddisfatto della visita.

Ancora del monumento a Spedalieri — Il dottor Formiggini che ieri l'altro ha proposto un ordine del giorno contro le Spedalieri in diretto al Sindaco di Roma questo telegramma

Don Prospero Colonna — Roma.

Lode a Voi che anche in questa contingenza grotesca sapete tutelare degnamente il decoro di Roma Italiana.

Fate che presto i giovani recantisi all'Università non siano

All'Università — Ieri mattina si riunì il Consiglio Accademico. Tutti i Presidi delle varie Facoltà, ad eccezione del sen. Todaro, erano presenti.

Il Rettore prof. Cugnoni riassunse i fatti che si erano svolti all'Università e le ragioni che lo indussero ad ordinare la temporanea chiusura.

Il prof. De Gubernatis prese la parola per dolersi che gli fosse stata tolta di far lezione, ma il Rettore giustificò nettamente il suo operato col fatto che la presenza dell'on. De Gubernatis sarebbe stata incentivo a nuovi chiassi e clamorose dimostrazioni.

Il Consiglio accademico approvò completamente l'operato del Rettore e stabilì per lunedì la riapertura dell'Ateneo incaricando il Rettore, prima di pubblicare l'avviso, di sentire il Ministro.

Gli impiegati civili dello Stato e le pensioni — La Società pel miglioramento morale ed economico degli impiegati civili dello Stato », mentre nella sede sociale la sera del 25 corr., rendendosi interprete della vivissima apprensione destata dalla notizia che sia pensiero e proposito del ministro del tesoro, on. Luzzatti, di proporre nuove restrizioni ai già troppo dimezzati diritti dei funzionari al collocamento a riposo, prorogando ancora più i limiti di età e di servizio utili per la pensione.

Considerato che con tali provvedimenti si nuocerebbe agli interessi del servizio pubblico che mal può tollerare funzionari stanchi o quali per età o per condizioni fisiche sia venuta meno ogni salutare energia;

Considerato che con provvedimenti restrittivi si tenderebbe a rendere sempre più illusorio il diritto a pensione, già leso dalle disposizioni dell'art. 8 della legge 15 giugno 1893, e si verrebbero a defraudare i lunghi sacrifici fatti da funzionari colle gravi ritenute del terzo sugli stipendi;

Considerato che si arrecherebbe pure nuovo e più grave arresto al naturale svolgersi delle carriere dei funzionari in servizio

Fa voti

Che la voce riportata da qualche periodico sia infondata;

Che vengano invece anche per gli impiegati civili, con criteri uniformi e costanti, eseguiti i collocamenti a riposo di quanti raggiungano i limiti di età e di servizio utili per la pensione, sottraendo così le svolgersi delle carriere del funzionario dall'arbitrio non sempre esecutivo, che non deve e sua voglia quando allargare e quando restringere l'applicazione ed il riconoscimento del diritto al collocamento a riposo

Delibera

Di incaricare l'Ufficio di Presidenza dell'Associazione di presentare a S. E. il ministro del tesoro i voti come sopra formulati.

Lutto giornalistico — Ieri, ancor giovine, ha cessato di vivere in Napoli, sua terra natale, **Orazio Contadino**, che qui a Roma, dopo essere stato redattore del *Capitan Fracassa*, avere fondato, or fanno dieci anni, e diretto, fino a questi ultimi giorni, *Agenzia Italiana*, bollettino quotidiano di informazioni.

Era buono, modesto, lavoratore e la sua immatura perdita sarà sentita con cordoglio sincero e profondo dalla nostra famiglia giornalistica, che lo amava e lo stimava.

Un legittimo desiderio. — Ci scrivono:

Egregio signor Cronista.

Quando venne istituito nel nostro esercito il grado di maresciallo per le armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, venne concesso, a coloro che potevano cubrire di tale promozione, di fare uso dell'uniforme relativa, *perchè venisse acquistato a loro spese*.

Tale concessione sarebbe desiderabile venisse estesa anche ai sott'ufficiali addetti agli uffici, anziani tutti e per la maggior parte padri di famiglia, i quali, recandosi al loro ufficio sotto la pioggia, non possono mutarsi sino alla fine del loro orario, con evidente danno della salute.

Concedendo a tali sott'ufficiali l'uso dell'impermeabile questo inconveniente verrebbe eliminato, senza che per questo la disciplina dovesse risentirne alcun danno.

Alcuni sott'ufficiali.

Per il riposo festivo — Domani, alle ore 15, nella sede della Società generale operaia, in via delle Coppelle 35, avrà luogo un Comizio, per ottenere dal Parlamento la sollecita discussione della legge relativa al riposo festivo.

Parleranno gli on. Mazza, Cicotti e Varazzani.

Le dimostrazioni di ieri. — Alle ore 16 e mezza nella piazza del Quirinale, secondo l'appuntamento fissato in un cartellino affisso alla porta della Segreteria, si radunarono un centinaio di studenti, guardati da numerose guardie e carabinieri.

Gli studenti erano in attesa del cambio della guardia al Palazzo reale.

Il commissario Willsume, assistito dal delegato Ramoni, comandava il servizio di P. S.

Nel cortile della Consulta vi era una compagnia di bersaglieri.

Alle ore 17 circa si notò un certo movimento; il delegato Ramoni con una squadra di agenti fece sgombrare l'emiciclo dall'ingresso del Palazzo reale fino al limite delle colonne.

Dal gruppo impedente portì allora quiche mormorio per queste disposizioni e fu emesso un fischio.

Le guardie arrestarono un giovane alto sulla vettura, il quale accompagnato dal cortile della Consulta innanzi al commissario si qualificò per Mario Barzelli, studente del secondo anno di Liceo, che poco dopo fu rilasciato.

Gli altri, che avevano seguito l'arrestato, si diedero ad urlare e fischiare perchè fosse rilasciato.

Allora la compagnia che era nel palazzo, uscì sulla piazza. Il commissario Willsume fece suonare i tre squilli di tromba ed i dimostranti si diedero alla fuga.

La piazza rimase sgombra fino al principio della Daturia.

Alle 17 1/2 arrivò la compagnia del 47° regg. fanteria, per il cambio della guardia, accompagnata, come al solito, da una quantità di curiosi e da molti monelli. Arrivata la guardia al principio di via della Daturia, il cordone di agenti fece passare la sola compagnia del 47°.

Il cambio della guardia si effettuò senza alcun incidente.

I dimostranti, sciolti in piazza del Quirinale e respinti in via della Daturia, si diressero in piazza Colonna, dove rimasero padroni della situazione.

Infatti sulla piazza non vi era che il vice Commissario Granoli col brigadiere Cassetta e poche guardie.

I giovani dimostranti si diedero alla pazza gioia, gridando evviva e abbasso tanto per far baccano.

La gazzarra durò ben poco, perchè subito arrivarono i Commissari cav. Poggioli e Vescovi con guardie e carabinieri.

Furono fatti i soliti squilli, il gruppo degli studenti verri e di quelli d'occasione, respinto da una parte, tornava a raggruparsi dall'altra parte della piazza, fischiando e tumultuando.

Alle 18 arrivò dal quartiere di S. Marta una compagnia del 47° fanteria.

Il commissario cav. Vescovi ordinò di disperdere i dimostranti.

Per oltre mezz'ora fu un continuo correre a destra e a sinistra per scegliere i gruppi di dimostranti che si divertivano a cantare l'inno di Mameli e la Marsigliese.

Come risultato di questa indecente gazzarra, i negozianti allarmati per l'incolumità delle loro vetrine, si affrettarono a chiudere i loro stabilimenti.

La polizia fece accorrere, molto opportunamente, da San Lorenzo in Lucina l'altra compagnia del 44. fanteria, e con questa potè sbarrare le vie di accesso a piazza Colonna, facendo con altri squilli disperdere buona parte dei dimostranti.

Alle 19 la truppa potè ritirarsi, rimanendo soltanto qua e là dei gruppi di carabinieri e di guardie.

Ma la commedia non era finita.

Per ieri sera da taluni dei partiti popolari era stata indetta una riunione alle Marmorelle per recarsi in Campidoglio a protestare contro il monumento a Spadalieri — senza sapere che fosse — credendo che il Consiglio comunale tenesse seduta, mentre opportunamente era stata rinviata.

Gli studenti tanto per confondere Spadalieri con Imabriani avevano deciso di unirsi ai convenuti alle Marmorelle, ma soltanto un centinaio intervenne all'adunanza.

Fu approvato un ordine del giorno contro la polizia e contro il monumento Spadalieri, facendo voti che quanto prima un Consiglio comunale veramente liberale rimuova da piazza S. Andrea della Valle il monumento al nemico della libertà! E la riunione si sciolse silenziosa alle Lega....

Tutti gli sbocchi pel Campidoglio erano sbarrati.

Accademia R. Sanzio di Belle Arti *Corso Umberto I, 504* — Il 1° Dicembre aprirà un corso di costume dall'avemara a due ore di notte per ambo i sessi.

Studio di costume e disegno nelle ore mattutine riservato esclusivamente alle signore e signorine.

Il notaio Umberto Seradini avverte la sua clientela, che ha trasferito il proprio studio (sito finora in via Tritone 183) in *via Due Macelli n. 79*, e precisamente nel tratto verso piazza di Spagna, al punto ove è la fontana del Bravo.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1 al 15 novembre 1903:

Arrestati: Per furti 1, ferimenti 0, titoli diversi 10.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 4, spendita di biglietti falsi 2, frodi sul peso 4, vasi non assicurati 2, abbandono di veicoli 5, incolumità pubblica 1, abbigliamento 2, maltrattamenti agli animali 3, portoni aperti 1, titoli diversi 81.

Contravvenzioni: Per panni stesi 119, carrettieri sedudi sul carro carico 214, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 524, tassa cani 196, alla legge numerica 25, carta non di prescrizione per involgere derrate 21, all'illuminazione 42, titoli diversi 3453.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 386, altri soccorsi 0, cani accalappiati 88, incendi 0, veicolare in deposito 1, fanciulli smarriti 3, condiviazioni agli agenti di P. S. 2.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 6, consegnati alle guardie 25.

Avvertimenti 119. — Totale delle operazioni 8319.

Domani, domenica, la rinomatissima Casa *Gio. Ricordi & C.*, Piazza di Pietra 87-88, farà una distribuzione-réclame della sua celebre **Crema Cacao-Bulos**, il più squisito e sostanzioso dei liquori, al prezzo di *dieci centesimi*.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 22 novembre 1903.

Ospedali	Esistenti		Entrati				Usciti						Rimasti		
							Guar.		Morti						
	U.	D.	U.	D.	I.	T.	U.	D.	U.	D.	I.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	880	727	1207	83	7	2	9	1	2	3	53	834	1030	1865
Ammalati	132	56	286	6	1	0	6	3	1		1	136	58	194
Gallo	158		152									158		152
S. Giovanni		67		67	26	26			1	26			67	67
S. Giacomo	188	114	302	3	9	12	4	2			17	181	112	293
Consolazione	89	81	90	2	2	4	3	1			1	91	82	173
Gallicano	77	18	93	2	2	4	3	6				77	21	98
	1496	1057	2224	163	49	78	70	39	4	4	72	1665	1053	2885

Piccola Cronaca

L'accellotaire arrestato in piazza della Libertà — La notte del 24 agosto scorso, in un'osteria in via Tiburtina, il mattoniere Eugenio Focosi, d'anni 55, da Ancona, venuto a questione per il gioco delle carte, con il bracciante Andrea Del Grande di anni 46, da Prato (Aquila), abitante in via Tiburtina 57, e tal Umberto Biagioni di anni 24, di Bagni (Lucca) venditore ambulante, abitante in via Milazzo 14, si armò di un lungo coltello e avventatosi su di essi, principalmente al torace il Dell'Orso e al fianco destro il Biagioni.

Il Focosi, che abitava in via Tiburtina 57, fuggì e di lui non si seppero più notizie.

Per le indagini fatte dal delegato cav. Sgadari, ieri il Focosi venne arrestato, dagli agenti Fattori e Pradella, in una fabbrica in costruzione in piazza della Libertà.

Il Focosi si era fatto radere la lunga barba ed erasi travestito in modo da rendersi irriconoscibile.

Furto al laboratorio di artiglieria. — Ieri, ignoto ladro rubò una bicicletta del valore di 350 lire, al meccanico Duilio Mancinetti, d'anni 26, che l'aveva lasciata nell'atrio del laboratorio di precisione, in via di Porta S. Lorenzo.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. del Viminale.

Caduta mortale in piazza Vittorio Emanuele. — La sera del 21 corrente, in piazza Vittorio Emanuele, il facchino Antonio Letizia, di anni 29, da Urbania, abitante in via dei Sabelli 16, salendo in un tram, cadde.

Il Letizia non andò in casa, ma dopo due giorni, accusando forti dolori al capo, si recò a S. Antonio, dove i medici gli riscontrarono la frattura della base del cranio e commozione cerebrale. Fu giudicato in pericolo di vita: infatti circa alle 20 il Letizia cessava di vivere.

Una bicicletta che prende il volo. — Al Corso Umberto I fu rubata una bicicletta del valore di 200 lire, di proprietà di Augusto Conti, che l'aveva lasciata momentaneamente incustodita.

Il Conti denunziò il furto al Commissariato di P. S. di Trevi.

Un borseggio in piazza Venezia — Ieri, in piazza Venezia, tal Eugenio Eroolani venne borseggiato del portafoglio contenente 150 lire.

L'Eroolani si recò a denunziare il borseggio alla delegazione del Testaccio.

Investimenti — In via Giubbonari, l'omnibus che va a S. Pietro, per la via della Lungara investiva Anna Varriani, d'anni 30, da Falconara, producendole contusioni alla testa.

Ne avrà per 10 giorni di cura.

— Un ciclista con la bicicletta investiva in via della Molletta il ragazzo Giovanni Seraghi, d'anni 12, romano, producendogli ferita alla testa guaribile in 8 giorni.

Al Fiscio, dalle 15 alle 16 1/2 di oggi, suonerà il concerto degli Allievi Carabinieri.

Ecco il programma:

1. N. N.: « Marcia Militare ».
2. Verdi: « La forza del destino » Sinfonia.
3. Massenet: « Scena pittoresche ».
4. Costa: « Histoire d'un Pierrot ».
5. Franchetti: « Rei d'amore » Valzer.

Monte di Pietà.

Lunedì 30 novembre 1903 – *La 5ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati in di 25 aprile 1903 non alla polizza n. **92300**.

Argenti di minuteria e vestiario impegnati il di 12 maggio 1903 non alla polizza n. **92580**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Sabato 28 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridotto e questo sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

« Les P'tites Michu » al Costanzi.

Chi non ricorda il successo clamoroso ottenuto l'anno scorso allo stesso Costanzi dalla Compagnia Marchetti con la graziosa e soave operetta *Les P'tites Michu*?

Le repliche meravigliosamente non furono sufficienti a saziare il pubblico che accorrova seralmente a riudire le melodiose arie vibranti di passione e di dolcezza.

Ieri poi da pub dire che per la *reprise* delle *P'tites Michu*, l'élite della nostra aristocrazia, il mondo politico e artistico, si erano dati convegno al Costanzi che presentava l'aspetto delle grandi occasioni.

Il successo fu addirittura clamoroso!

La signora Silvia Gorini-Marchetti, una dolce *Bianca Maria* e la sig.na Pina Ciotti, un'appassionata *Maria Bianca* furono affascinanti e inarrivabili.

Seppero con molta arte fine e raffinata far risaltare le dolci melodie, delle quali l'operetta è composta, strappando all'elegante pubblico applausi incessanti.

Giulio Marchetti, il vero e l'unico creatore di « macchiette » caratteristiche, fu un generale *Des Ifs* esilarantissimo.

Questa sera replica e naturalmente sarà un'altra pieno.

Domenica due rappresentazioni: di giorno *La bella Elena* e di sera *Sarcofag*.

Nella diurna avranno ingresso gratis i bambini accompagnati.

Fabr.

Adriano. — Dunque questa sera prima rappresentazione della *Manon Lescaut*, la geniale opera di Giacomo Puccini, celebrati artisti Pietro Zeni, Giorgina Caprile ed Emilio D'Albore.

Sarà uno spettacolo veramente grandioso e degno di Roma, per il quale l'Impresa non ha badato a spese, per di raggiungere quel successo, che noi sicuramente abbiamo già profetizzato.

Valle. — Ricordiamo che questa sera si rappresenterà *Francesca da Rimini* di Gabriele D'Annunzio.

L'attesa è vivissima e si comprende naturalmente dati i nuovi attori che incaricheranno i principali personaggi ed i tagli sapienti apportativi dall'autore.

Nazionale. — Continuano le repliche di *Carabiniere di Dagnignan* che ha conquistato i favori e le simpatie del pubblico.

Quirino. — Dopo i clamorosi successi ottenuti alcuni anni or sono al Costanzi e all'estero ritornano fra noi le celebri marionette Prandi.

Questa sera grande-doo ballo storico-allegorico *Excelsior* di Marenco.

Manzoni. — Replica del *Treno di piacere*. Domani due rappresentazioni.

Sferisterio spagnuolo. — Consuete partite della *pelota*.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Les Petites Michu* ore 21.
Adriano — *Manon Lescaut*, ore 21.
Valle — *Francesca da Rimini*, ore 21
Nazionale — *Carabiniere di Dragnignan*, ore 21.
Quirino — *Excelsior*, ore 21.
Manzoni. — *Il treno di piacere*, ore 21.
Metastasio. — *Cameriere sobrillate* ore 21.
Nuovo. — *La festa de Nunziddella*, ore 21.
Salone Margherita. — Vi. Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della *pelota* ore 16 e 21.

ERNIE
Nuova invenzione, il Brochi-ero-Guarito di Barrère, *elastico, senza molla ni lame*, si impugna, si cancella sul corpo, senza incomodo. E' l'istrumento della salute e della dolcezza. L. BARRÈRE, med. ins., PARIGI, 3 *Bd de Palais*. Ovunque. Si chiede GRACHERE di BARRÈRE. Adottato per l'esercito.

Roma — Presso Filiale diretta dal Dottore Emanuele Giros. Via Montebello 21, (Vicino al Ministero delle Finanze). Martedì 1, Mercoledì 2, Giovedì 3, Venerdì 4, Sabato 5, Dicembre.

Firenze — Hôtel Cavour. Domenica 29, Lunedì 30, Novembre.

Napoli — Presso Successori Giovanni Barbero e Cl. 16 Via Roma, Lunedì 7, Martedì 8, Mercoledì 9, Giovedì 10, Dicembre

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per **Cadd-Cima** e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Per *Bombay* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e 1 Alcancio.
Celere per Costantinopoli via S. Quarnata, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. espresso Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Ragusa* Inoltre 4 corrieri per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Mercoledì a mezzogiorno.
Per Brindisi-Brasile da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea interna) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Romagna, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali recolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre secondo Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Franchi Gondrand e Comon Inter. den Wagon-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, *Genova* - Villard, *Milano* - G. Nervegna, *Brindisi* - R. Gonzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 53, p. 4
dalle 14 alle 20

Ultime Notizie

Interrogazioni.

L'on. Di Palma ha presentato una interrogazione ai ministri degli esteri e della marina per sapere per quali ragioni — nell'occasione del viaggio dei Reali in Inghilterra — non furono inviate navi dello Stato.

Le dimostrazioni chiassose.

A Montecitorio si approva generalmente l'attitudine assunta dal Governo nel reprimere le manifestazioni chiassose di quella parte irrequieta della degli studenti, la quale prende qualunque pretesto per impersi colla violenza, obbligando a prendere i corsi con danno grave della grande maggioranza e delle famiglie.

È tanto più si approvano le misure severe adottate, trattandosi di atti ostili, per nulla giustificati da manifesta uno stato d'animo, e cui delegati speciali pel trattato di commercio si trovano in Roma per concludere un accordo.

Società Mediterranea.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano 27, ore 15,30 — L'assemblea della Mediterranea, che doveva farsi oggi, è stata rinviata a domani per mancanza di numero legale.

Sanità marittima.

Con Ordinanza in data di ieri è revocata la precedente Ordinanza del 25 settembre 1903 contro le provenienze da Smirne.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ebbe una conferenza col Presidente della Camera, on. Bianchieri, intorno ai lavori parlamentari.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Partinico (Palermo) e nominato r. commissario il dott. Quirico Santangelo.

Ieri l on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Luzzatti e Ronchetti.

Ricevette poi i Sottosegretari di Stato Del Balzo e Fusinato.

Ministero Esteri.

Ieri è partito per Firenze il generale Morra di Lavriano nostro ambasciatore a Pietroburgo.

Il conte Alberti Mori Ubaldini è stato promosso segretario di 1 classe.

E' stato concesso l'*exequatur* al signor Bruni vice-console della Repubblica Argentina in Verona

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Bruno comm. Francesco, primo pres. d'app. a Catania, coll. a riposo.

Troisio cav. Luigi, pres. a S. Angelo dei Lombardi, collocato in aspettativa.

Mongelli Presassenthal Giulio, sost. proc. del Re a disp. del min. esteri, promosso proc. del Re a Breno contin. a disposizione.

Pescatore cav. Francesco, proc. del Re a Sora, applicato temp. a Firenze, trasmutato a Chieti contin. nell'applicazione.

Morandi cav. Giuseppe, proc. del Re a Sciacca, applicato tempor. alla Corte d'app. a Bologna, trasmutato a Breno contin. nell'applicazione.

Renucci Aurelio sost. proc. a Nicosia, nominato proc. del Re ivi.

Casdela Pasquale id. id. Trapani id. id. ivi.

Linguiti Alberto id. id. Arsano id. id. Susa.

Pagliani Luigi id. id. Teramo id. id. ivi.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri alle ore 15 si riunì, sotto la presidenza dell'on. Pozzi il Comitato del Genio Civile per proporre le promozioni nel personale.

Alle ore 17 si è riunito per lo stesso scopo il Consiglio di amministrazione dell'Ispettorato ferroviario.

Con recente decreto è stato collocato a riposo, per ragioni salute, il comm. Vittorio Ottolenghi, ispett. gen. delle strade ferrate per le costruzioni e l'esercizio.

Su proposta del Consiglio del Commercio, l'on. Todesco ha chiamato a far parte del Consiglio delle tariffe delle strade ferrate il comm. Emilio Marzini, deputato, presidente, ed il comm. ing. Angelo Salmoiraghi, pres. della Camera di commercio di Milano.

Ministero Finanze.

Ieri mattina l'on. Majorana ha presentato all'on. Luzzatti i Rettori delle tre Università siciliane che hanno voluto ringraziare il Ministro per la benevola risoluzione, già da lui presa, d'accordo con l'on. Orlando, sulla questione degli organici di quegli Atenei.

Inoltre, i tre Rettori si sono lungamente intrattenuti con gli on. Luzzatti e Majorana sull'altra grave questione dei milioni assegnati alle Università siciliane col decreto Orlando del 1860.

L'on. Luzzatti ha riconfermato la sua intenzione di risolverla con la maggiore sollecitudine e benevolenza.

I tre Rettori sono rimasti molto soddisfatti dell'accoglienza ricevuta.

Tributi locali

E' stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa bestiame nei Comuni della Provincia di Caserta.

Sono stati respinti i seguenti ricorsi:

Del Sindaco di Amalfi contro decreto del Prefetto di Salerno relativo ai depositi fuori dazio.

Del sig. Guerra contro decreto Pref. di Foggia relativo alla nomina dell'esattore di S. Nicandro Garganico.

Id. Del Vecchio id. id. Caserta id. id. Nola.

E' stato accolto il ricorso dell'esattore di Milano contro decreto del Prefetto relativo ad esazione d'imposte.

Personale finanziario

Il comm. Giacomo Bellini intendente di finanza a Genova è stato collocato a riposo.

Sono stati posti collocati a riposo i due ingegneri capi del personale degli uff. tecnici di finanza cav. Giuseppe Trevisani e cav. Achille Ferraris.

Sono stati promossi 10 sottotenenti a tenenti.

Per gli sgravi sui fabbricati.

Ieri la Commissione centrale presieduta dal comm. Gunia ha deliberato in quota di concorso per l'abolizione graduale dei dazi sui fabbricati ai seguenti Comuni: Grosseto, Taranto, Sirolisi, Rio Marina, Massa, Magnano, Cefalù, Termini Imerese, Ustica, San Remo, Oneglia, Ventimiglia e Potenza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri prese possesso del suo ufficio il sottosegretario di Stato on. Morelli Gualtierotti e chiamò a suo capo di gabinetto il comm. Pietro Casciani.

Simoni comm. Giuseppe, direttore superiore è collocato a riposo e nominato ufficiale maurziano.

Pettini Filippo e Gandolfo Giuseppe, capi d'ufficio sono collocati a riposo e nominati cavalieri della Corona d'Italia.

— Col 1° gennaio 1904 saranno ripristinati i cartellini numerati da applicarsi sulle corrispondenze raccomandate ed assicurate, già in uso altra volta e soppressi al 1° luglio 1890.

Il ministro delle poste ha rivolto vive raccomandazioni perchè sia fatto il possibile per accelerare all'impostazione dei pacchi che gli imballaggi siano solidi, resistenti, regolari, e di esigere in particolare che i pacchi per la colonia Eritrea, per la Russia e per i paesi oltremare siano condizionati in tela o cuoio, ovvero formati da cassette o scatole di legno o di latta, oppure da canestri o cestini di vimini, con coperchi pure di vimini.

Nuovi Uffici telegrafici — Il 23 corr. in Borrello, prov. di Chieti, è stato attivato il servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il ministro Rava si è recato a Bologna. Sarà di ritorno stamane.

— Ieri è arrivato il nuovo sottosegretario di Stato, on. Del Balzo, il quale dopo aver giurato nelle mani del presidente del Consiglio, ha preso possesso del suo ufficio, chiamando a suo segretario il cav. Pastore.

Stamane il ministro Rava presenterà all'on. Del Balzo i capi di servizio.

Pel credito agrario.

Su proposta del Ministro on. Rava, è stato chiamato l'on. Maggiorino Ferraris a far parte della Commissione consultiva per il credito agrario, in sostituzione del compianto senatore Bonfadini.

Consiglio della Previdenza.

In sostituzione del dimissionario on. senatore Casana è stato chiamato il prof. Cesare Vivante, della Regia Università di Roma, a far parte del Consiglio della Previdenza.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Grassi Mario è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Sono stati accettati i seguenti dimissionari del tenente di vascello Fogazzaro Augusto, il quale è inscritto nella Riserva navale.

Il sottotenente di vascello Bossi Luigi è stato collocato in aspettativa.

Il tenente di vascello Ramogino Domenico è stato confermato nella posizione di aspettativa.

Il 1° dicembre p. v. avranno principio presso le Capitanerie di Genova e Napoli gli esami per gradi nella marina mercantile.

I Comandi in capo del 1° e del 2° Dip. marittimo provvederanno rispettivamente per la destinazione di un ufficiale superiore di vascello come presidente e di un tenente di vascello come membro delle relative Commissioni.

Il medico di 2.a classe Anzà Antonino è sbarcato dal piroscafo « Sicilia ».

+

Il « Garigliano » è giunto a Livorno — la « Liguria » è partita da S. Domingo e giunta a S. Juan — il « Filiberto » è giunto a Pozzuoli — la « Piemonte » e il « Piemonte » sono giunti a Chanulpo — il « M. A. Colonna » è giunto a Cagliari.

Il « Palinuro » nave scuola mozz., è sbarcato in Armeria (Spagna)

Informazioni Estere

FRANCIA

L'affare Humbert.

(S) **Parigi**, 27. — Uno dei membri della Commissione parlamentare per l'affare Humbert ha dichiarato, dopo la riunione tenuta stamane dalla Commissione stessa, che fra i documenti segreti vi sono soltanto lettere di sollecitazioni ed una lunga lettera della signora Humbert nella quale essa augura che questa storia terminata la causa per provare la sua onorabilità e per affrettare il matrimonio di sua figlia con un figlio Prevet-Paradol della Repubblica.

La parte più interessante del *dossier* è la corrispondenza con la famiglia Magnin e con la Banca di Francia, che prestò denaro agli Humbert. Il *dossier* rivela gli intrighi della famiglia Humbert per ottenere dalla Eva un moglie a Deschanel. Sembra che la famiglia Magnin non avesse perso della Deschanel alcun mandato ufficiale a questo proposito.

Rousani, membro della Commissione d'inchiesta sull'affare Humbert, ha dichiarato che l'esame dei documenti ha formato in lui la convinzione della buona fede e imparzialità di Gaston Humbert.

La *Patrie* pubblica un'intervista con un membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare Humbert.

Il deputato intervistato ha detto che dal *dossier* Magnin risulta che ora la signora Magnin quella che procurava i capitalisti alla famiglia Humbert. Fu appunto la signora Magnin che presentò Teresa Humbert al Governatore della Banca di Francia.

La famiglia Magnin era in relazioni molto strette colla famiglia Humbert, tanto che si trattava del matrimonio della signorina Magnin con Romano Daurignac.

Nel *dossier* si trova pure una lettera dell'ambasciatore francese a Madrid Patenotre, il quale aveva chiesto la mano di Eva.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 27 — Lo Czar ha elargito 10,000 rubli per le vittime dell'inondazione.

Pietroburgo 27. — L'agitazione degli operai che si manifesta nelle provincie del Nord-Ovest essendosi aggravata, il Governatore ha preso misure d'ordine, preservando ai proprietari di stabilimenti commerciali ed industriali di non permettere riunioni nei loro stabilimenti sotto pena di un procedimento giudiziario contro di essi.

Movimento della Navigazione.

(S) **Dunkerque**, 27 — Si segnala la perdita di una nave a quattro alberi, diretta a Sheffield con 31 uomini di equipaggio.

Borse e Mercati

Roma, 27 novembre

Mercato sempre fermo.
Rendita 5 0/0 103.90 a 103.95 contanti, prossimo 104.25.
Rendita 3 1/2 102.45 contanti 102,75 fine. 4 1/2 102.40.
Banco d'Italia 1123 a 1122 — Gas 1395 a 1394 — Acqua Marcia 1525 — Banco Commerciale 792 — Credito 616 a 614 — Banco di Roma 118 — Omnibus 366 — Condotte 334 — Molini 92 — Carburo 852 a 853 — Zuccheri 83 — Consorzi 125 a 125.50 — Immobiliari 296 — Veneto 136 a 137 — Elba 116 — Kerka 460 a 452 — Navigazione Generale 506.
Cambi inattivi.
Parigi 99,85 — Londra 25.16

Cambio dazio doganale 28 Novem. L. 100.00
Dal 23 novembre al 29 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE 27 novembre 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	—	104 —	103 75	103 87
id. fine	—	104 20	103 80	—
Id. 4 1/2 0/0	102 50	102 70	102 50	102 62
Az. R. d'Italia	1121 —	1123 50	1122 —	1122 —
» B. Generale	— —	37 50	— —	—
» Merc. Medit.	456 —	456 50	455 —	456 —
» Merid.	685 —	687 50	686 —	686 —
Credito Italiano	616 —	614 50	614 —	— —
Commerciale	790 50	792 —	789 —	— —
» B. Sconto	— —	150 —	— —	— —
» Nav. Gen.	504 50	504 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	317 —	317 —	— —	— —
Ob. Merc. 3 0/0	— —	364 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	364 25	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	518 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
» » 3 1/2 0/0	— —	507 25	— —	— —
» » 4 1/2	— —	506 —	— —	— —
San Paolo	— —	— 517	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	con cedola	senza cedola
Francia vista	99 25	99 87	99 87	99 90
Berlino Id.	122 95	122 97	123 02	123 —
Londra Id.	25 15	25 17	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 16	25 16 (24 91 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 26 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.85 3/4	101.85 3/4
4 1/2 lordo	102.37 1/4	101.34 3/4
4 0/0 netto	103.53 3/8	101.53 3/8
3 1/2 0/0 netto	102.41 1/2	100.64 1/2
5 0/0 lordo	73.95	72.75

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 27, ore 15.20 — Rendita 103.83, contanti 104.17 fine prox. — Consolidato 3 1/2 0/0 102,80 — Navigazione 502 — Raffinerie 316,50 — Banca d'Italia 1123 — Banco Commerciale 791 — Credito 614 — Carburo 853 — Acciaierie 1820 — Monti Alta Italia 608 a 609 — Elba 420 — Savona 540 — Erudania 760.

	Parigi, 27, ore 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm

La rivincita dell'onore

i PAOLO DE GARROS

SECONDA PARTE.

IV.

Da lontano egli mostrò il pugno ai due cavalieri:

— Vecchio posatore, borbottò, tu vedrai quel che ti costerà l'esserti burlato di me! Quanto a te, bella Irene, saprò bene se tu la pensi come tuo padre; e se siete d'accordo tanto peggio, voi la pagherete cara.

Gli cavalieri erano spariti all'angolo della via Bab-Djelid, ed il giovane sfogava ancora il suo odio con grossolane invettive.

In quel momento tuonò il cannone. il colpo di cannone benefico che segna la fine del digiuno quotidiano.

Ahmed uscì dal suo nascondiglio, scorse due Tunisini cenciosi che aspettavano il *magreb* appoggiati contro il muro.

Al colpo di cannone essi si raddrizzarono ed emisero un sospiro di sollievo.

Allora il figlio del banchiere che aveva bisogno di sfogare la sua rabbia, gridò loro, beffardo:

« Mangiare ora! Eh! quale felicità!

Ma subito i due mendicanti vergognosi del loro stato cambiarono andatura guardando con disprezzo il giovane, e sia che l'avessero riconosciuto per aver sollecitato invano la sua elemosina, sia che nella loro bocca questo nome suonì la più crudele delle ingiurie, entrambi risposero in una volta:

« *Sale Djouif!* (sporco di un giudeo).

Il colpo fece effetto. Ahmed sferzato in pieno viso, non pensò affatto a rispondere, e come se quel nome di giudeo fosse sembrato, anche a lui una ingiuria, voltò il dorso e rientrò tra la folla; poi zufolando per darsi coraggio e darsi un contegno, ripeteva fra se:

— Perbacco, sì, mi farò musulmano..... questo è necessario!

I tramways che 'correvano ad ogni minuto scaricavano sempre nuova gente.

Ahmed attraversò indifferente tutto quel movimento, e pinno piano rimontò per la stessa via verso la strada Sidi-Mahrès, alla volta del domicilio paterno.

Progetti di vendetta si abbozzavano, si cozzavano nella sua testa, ma contusamente, perchè malgrado ciò che egli ne dicesse non aveva alcun piano, egli non aveva che odio ed il desidrrio di sfogarlo.

Qualch momento egli meditava e parlava a voce alta: Come fare, diceva, donde incominciare?

— Te lo dirò, ghigno al suo orecchio il vecchio Abou-Samara.

Egli era in casa sua; v'era entrato, senza badarvi, con la testa fra le nuvole, e si trovava nel gabinetto del banchiere!

Il padre ed il figlio si separarono a lungo; poi entrambi, senza dir parola si sedararono freddamente per recarsi nelle loro camere.

La notte porta consiglio.

V

Sir Francis Evenson che si divertiva a correre per le strade a piedi, non era però nemico, in casa sua, delle comodità che potevano anche passare, agli occhi di molta gente, per lusso.

Che importava qualche ghinea di più o di meno a quel milionario che non sapeva come spendere le sue rendite?

Per dire il vero, l'inglese si era mostrato prodigo, ma con tanta modestia, con tanta discrezione!

Egli continuava a chiamare la sua casa un *pied-à-terre* ma ere era quasi un palazzo. Ma il posto non era bello.

Sir Evenson si era accontentato di prendere in affitto a un intraprenditore che l'aveva fcostruito per se e che non poteva ancora occuparlo un piccolo palazzo sulla via della Marina vale a dire nel buartiere più pulito, più arioso, ma anche più comune di Tunisi.

Errore incomprensibile in un amatore del colore locale!

Sir Francis l'aveva in seguito mobigliato, con una cura ed una ricchezza, ed una ricerca del pittoresco che facevano del sedicente *pied-a-terra* un vero scrigno in cui le stoffe preziose la disputavano ai *bibelots* rari ed ai marmi preziosi.

Tutto il tempo che egli non impiegava a vagabondare attraverso le rovine di qualche acropoli punica, l'inglese lo passava là — e molto semplicemente, senza nessun apparato — tra i suoi libri, la sua scimmia Djelli ed il suo unico domestico Jack, che gli faceva la cucina, lustrava le scarpe e ricopiava i suoi manoscritti, alternativamente; perchè Sir Francis scriveva molto, classificando note, analizzando opere archeologiche, dissertando per pagine e pagine per dimostrare che il Museo del Louvre possedeva un certo coccio di vaso cartaginese che non valeva un altro coccio esposto al Museo di Londra, o viceversa; e che infine egli possedeva il vero coccio, il solo il meraviglioso fra tutti i cocci.

Era puerile e divertente... per gli altri.

Bravo sir Evenson! Con tutto ciò non era affatto egoista, cosa straordinaria in monomane e suddito di Sua Maestà graziosa.

Molto servizievole, invece, si citavano già a Tunisi moltissimi casi in cui egli aveva dimostrato non solo molto cuore, ma anche, un'estrema delicatezza nella sua generosità.

Quel mattino, sir Evenson aveva a colazione il signor Federico Hartmann e suo figlio.

Guglielmo, buon ragazzo, di natura molto socievole, quando non era rabbuiato da qualche idea fissa, non aveva tardato a farsi un amico dell'archeologo che incontrava spessissimo nelle sue passeggiate nei dintorni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma** —(Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro), Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda dà il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo* del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pièc. Com.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (costa 3 pag.) cent. 70. **4a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economist** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 120 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 537.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dal 11 al 20 Novembre 1903 (14ª Decade).

	Rete principale (*)				Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in eserc.	4760	4760	—		1065	1065	—	
Media	4760	4760	—		1065	1052	+	13
Viaggiatori . .	1.507,934 00	1,415,387 99	+	92.154 01	67.155 00	59.128 28	+	8,026 82
Bagagli e Cani	89.422 00	78.342 26	+	10,879 74	2.468 00	1.496 73	+	969 27
Merci a G. o P. acc.	493,593 00	476,465 90	+	19,127 10	20.867 00	17.689 56	+	3,227 44
Merci a P. V. .	2,337,857 00	2,331,193 36	+	66.657 64	90.413 00	94.666 43	—	4,193 43
TOTALE	4,490.396 00	4,301.597 51	+	188,798 49	180.901 00	172.870 00	+	8,030 10

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 20 Novembre 1903.*

Viaggiatori. .	25,556.428 00	25.012.371 60	+	544.056 40	1.222.891 00	1,193.570 75	+	29.320 25
Bagagli e cani.	1,293.078 00	1,178.712 01	+	44.365 99	40.045 00	36.754 17	+	3.290 83
Merci a G. e P. acc.	5,953.213 00	5,744.862 83	+	213.350 17	229.177 00	217.907 18	+	11,269 82
Merci a P. V. .	30,805.672 00	29.833.962 82	+	971.709 18	1,233.695 00	1,195.812 76	+	43.882 24
TOTALE	63,543.391 00	61.769.909 26	+	1773.481 74	2,731,808 00	2,644.044 86	+	87,763 14

Prodotto per chilometro.

della decade. .	943 36	903 70	+	39 66	169 86	162 32	+	7 54
massuativo. .	13,349 45	12,976 87	+	372 58	2,565 08	2,313 85	+	51 73

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1,25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

Luce elettrica

Eraci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.

Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 36, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casarsico, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe presentivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato della rinomata crema la **Flexeuse** e la **Partenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al

CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113

Fuori Porta Cavalleggieri

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Società Nazionale Trasporti

Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 19 per lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Acquisterebbesi un orcolo acqua marcia Rivolgersi al sig. Enrico Campos via Nazionale N. 230. 867

Vendesi casa a tre piani e terreno affittata al lordo tasse e affitti per lire 1200 annue per la somma di lire sedicimila. Per schiarimenti dirigersi via Ufficì del Vicario N. 42 p. 1. 877

Aree fabbricabili mq. 2000, 1700 nella più bella posizione di Roma; si vendono ad ottime condizioni. Per trattative rivolgersi all'ingegnere Pietro Via; via Porta Salaria N. 49 879

Villino Villa Ludovisi 15 ambienti, giardino, terrazze, mostra d'acqua, chiosco; completamente ammobigliato; vendesi 130000 nette; consegna immediata. (Escluse mediatori). Rivolgersi 101 via Veneto dalle 7 alle 9 e dalle 15 alle 19. 878

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorile mobigliato affittasi al 2 piano nobile di 7 camere, cucina, bagno, luce elettrica e campanelli elettrici, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte 1. 872

Via della Croce 50 A 2. piano scala destra appartamento di 6 somere e cucina, gas per la scale e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 879

Appartamenti elegantemente mobiliati via Venti Settembre, di 10 e 14 ocali con terrazza a livello, bagno, gas, vista ed esposizione ottima. Affittansi amministrazione Finanze 6. 876

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sorgeo-Wirtz Lipsia

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spanuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente la detta lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo ferme posta Roma. 841

Concorsi Provetto professore di diritto prepara concorsi dogane, delegato amministrazioni ecc. Mitissimo onorario. Rivolgersi via Salaria 32 scala I. interno 7 o ferme posta Dott. Giacinto. 870

Signora vedova trentenne accompagnerebbe al come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia libera referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 866

Per allievo di canto La signora Regina, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia o eseguire al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 40

Brava cuoca con ottime referenze cerca occupazioni presso distinta famiglia, rivolgersi in piazza in Lucina N. 37 A portiere. 863

Straniero occupato presso ditta inglese desidera camera mobigliata e pensione presso distinta famiglia italiana, per imparare l'italiano. Se possibile vicino a Piazza di Spagna. Preferirebbesi non vi fossero altri pensionanti. Scrivere G. M. 777 fermo Posta Roma 881

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dir.) 874

Distinta signorina maestra elementare di calligrafia, occuperebbesi come istitutrice presso buona famiglia. Darebbe anche lezioni private per la preparazione scuole normali. Rivolgersi o scrivere a Bellezi, via Gregoriana 45, p. 2. Roma. 869

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si dentro i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. MUSEO; via delle Fondamenta di S. Pietro, stra dono del Giardino dalle 9 alle 15 (Permesso).

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, 91 visita soltanto con un permesso speciale, dalle 8 alle 13

Id. CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 9).

Museo LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO a Propaganda Fide; il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 12.

Galleria BORGHESIANA; Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama: (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY; Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via di Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Musco e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15

Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA. via Nazionale, dalle 8 alle 14.

— BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA; via Pilotta 17; dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 16

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

D'AFFITTASI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto esposizione mezzogiorno via Napoli 46 primo piano sopra il mezzanino interno 71. 877

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.20	16.40	19.30	23.5
Pisa.	3.30	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.4	20.41	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.41	21.15	—	—
Foligno-Ancona.	6.10	—	13.—	18.5	21.37	—	—
Firenze-Bologna	—	9.30	15.45	14.30	19.5	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	—	—	19.5	23.10	—
Tivoli.	7.30	—	9.45	13.30	17.—	20.5	—
Civitavecchia .	7.30	—	—	—	17.—	20.5	—
Frascati	6.45	—	9.—	12.4	15.—	18.10	—
Marino-Albano. .	7.50	9.45	—	—	12.15	17.24	—
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	—	9.50	—	17.9
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	—	17.9	—	—
Velletri	6.10	—	11.35	17.9	—	19.11	—
Roncigliono-Viterbo	8.—	—	13.—	17.—	—	—	—
Fiumicino. . . .	—	8.30	17.40	—	—	—	—
Marittima-Subiaco.	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.57	12.35	—	14.10	19.30	20.14
Pisa	1.40	2.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Torino	1.40	2.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	1.40	2.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Bologna.	7.—	—	—	11.40	14.50	—	21.40	—
Milano-Firenze .	7.25	13.10	11.40	19.5	—	21.40	—	23.25
Avezzano-Tivoli .	8.5	9.45	15.30	17.35	20.40	—	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	15.30	17.35	—	20.40	—	—
Civitavecchia. .	8.—	—	—	—	—	19.50	—	—
Frascati	7.35	9.30	12.30	—	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio	8.58	—	—	13.19	18.41	—	—	—
Albano-Marino .	7.46	—	9.30	13.46	18.4	—	—	—
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—	—
Velletri	8.10	10.5	13.30	—	20.56	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	9.10	16.50	—	21.50	—	—	—	—
Fiumicino. . . .	8.50	—	—	19.50	—	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.45	—	—	—	20.5	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.—	9.30	11.30	18.10	—	—	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.18	12.34	19.16	—	—	—
Tivoli a. —		7.44	10.45	13.10	19.5	—	—	—
Tivoli p.		5.58	8.—	11.30	16.20	18.55	—	—
Bagni p.	Sentz.	6.36	8.39	12.—	16.46	19.3	—	—
Roma p.		7.45	9.9	13.40	17.53	19.37	—	—

Presentemente Appartamentino mobigliato, con pianoforte; Studio, Oppure; 2 camere lette, salotto petti, stufa, giardinetto pensile. Comodo ecclia volendo, Coppella 28 p. 3. posti pasti Monterotorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo. Entrata semibbura. 793

Camera e salotto mobiliati con gas e seppesi con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e ventilate con ingresso sione Piazza S. Nicola da Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 692

Quartierino mobigliato in una delle località più salubri di Roma. Visibile in via Aurelians 73 dalle 12 alle 16. 870

Affittasi presso distinta famiglia elegante camera spazionissima vista panorama, ingresso indipendente. Lo stesso antiguo piano secondo volendo anche pranzo portiere piazza Torretta Borghese 26. 891

Nei pressi di Montecitorio affittasi a signore solo, stabilito in Roma, 3 camere esposte al sud, al prezzo di L. 40 mensili, presso piccola e distinta famiglia. Domandare l'indirizzo scrivendo a N. Z. 44 Posta Roma. 891

2 camere mobiliate arioso, esposte a ingresso libero sulla scala pigione minissima. Via S. Maria Monticelli 74 p. 2 (presso via Arenula). 881

Appartamentino di tre stanze ingresso libero oppure salotto camera esposti mezzogiorno vista splendida quartieri Lo Savisi. Rivolgersi portiere via Terme 75 prossime Grand Hotel. 577

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mimì mia carissima. E' più di me sacco che non se nulla di te. Come stai? Sei tornata? Dove sei gadata ad abitare? Attendo notizie. Salati affettuosi dal tuo RODOLFO 852

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione